



Camera di Commercio
Napoli

Determina Commissionario
DELEGATO ALLA DEEB. N° 9
del 18-2-2016

RELAZIONE
SULLA
PERFORMANCE
2014

[Handwritten mark]



INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

- 2.1 Contesto normativo di riferimento
- 2.2 Il quadro socio-economico della Provincia di Napoli
- 2.3 L' Amministrazione
- 2.4 Società e Enti partecipati

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

- 3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli
- 3.2 Albero della performance
- 3.3 Aree strategiche e obiettivi strategici
- 3.4 Obiettivi e piani operativi
- 3.5 Risultati raggiunti

4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

- 4.1 Area Affari Generali e Programmazione
- 4.2 Area Gestione del Personale
- 4.3 Area Gestione Risorse
- 4.4 Area Regolazione del Mercato
- 4.5 Area Promozione
- 4.6 Area Anagrafe Economica

ALLEGATI

Allegato A: cruscotto operativo di area

Tabella 1 – Performance Strategica

Tabella 2 – Performance Aree Dirigenziali

Allegato B: documenti del ciclo di gestione della performance adottati



1. PRESENTAZIONE

La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2012 – 2014.

Costituisce il rendiconto del proprio operato che la Camera presenta alla comunità, ai partner istituzionali, alle risorse umane, agli utenti. Ma soprattutto è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Pertanto consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, permette di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e principalmente di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

Nell'elaborazione della presente Relazione, l'ente si è rigidamente attenuto ai principi di trasparenza, immediata intellegibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti previsti dalla normativa di riferimento.

A seguito del Decreto n.223 del 05/11/2015 del Presidente della Giunta Regionale della Campania avente ad oggetto lo scioglimento del Consiglio della CCIAA di Napoli ai sensi dell'art.5, comma 2 lettera d) della Legge n.580/93 per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art.38 della 12 dicembre 2002 n.273, la dott.ssa Maria Salerno è stata nominata commissario straordinario della CCIAA di Napoli fino all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ente.

Il commissario straordinario, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge ed il compimento delle procedure per addivenire al rinnovo dell'organo consiliare, assume temporaneamente le funzioni degli organi camerali di Presidente, Giunta e Consiglio.

**Il Commissario Straordinario
Dr.ssa Maria Salerno**

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Contesto normativo di riferimento

Interventi normativi

Elementi di rilievo per la CCIAA di Napoli

*Ripristino della mediazione obbligatoria
(D.L. 69/2013 convertito nella Legge 98/2013)*

Reintroduzione della mediazione obbligatoria dopo la sentenza della Corte Costituzionale n. 272 che dichiarava l'illegittimità per eccesso di delega legislativa del D.Lgs. 28/2010, nella parte in cui ne prevedeva l'obbligatorietà. Il nuovo testo ha previsto l'esperimento del procedimento di mediazione come condizione di procedibilità della domanda giudiziale per il processo civile in un'ampia sfera di materie, affidandone la gestione, su domanda di parte, agli organismi riconosciuti, tra cui la Camera di Commercio di Napoli.

*Piano nazionale anticorruzione
Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC
(Legge 190/2012; Delibera 146/2014 in materia di esercizio del potere di ordine nel caso di mancata adozione di atti o provvedimenti richiesti dal piano nazionale anticorruzione e dal piano triennale di prevenzione della corruzione nonché dalle regole sulla trasparenza dell'attività amministrativa o nel caso di comportamenti o atti ad essi contrastanti.)*

Il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce la base per i Piani di secondo livello che ogni amministrazione pubblica deve predisporre annualmente, effettuando analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e indicando gli interventi organizzativi necessari a prevenirli. Pertanto i singoli enti sono tenuti all'adozione di una serie di strumenti: atti, piani, disposizioni, comportamenti specifici finalizzati alla prevenzione della corruzione e a tutela della garanzia del principio di trasparenza. Tutto ciò non solo in ottemperanza degli obblighi derivanti da disposizioni normative ma anche in ossequio della funzione di vigilanza, del potere ispettivo e non da ultimo del potere di ordine dell'ANAC.

*Amministrazione trasparente
(D.Lgs.33/2013: Riordino disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle pubbliche amministrazioni.)*

La disciplina sull'amministrazione trasparente ha stabilito l'adozione di un sistema permanente di acquisizione, monitoraggio, controllo, e di pubblicazione dati sul sito coinvolgendo figure dirigenziali e non dell'organizzazione, tenuti a fornire tutti le informazioni richieste.

(Legge 114/2014: Riforma ANAC)

Sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione,

la Legge n. 114 ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC. Questa può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi.

***Inconferibilità e incompatibilità di incarichi
(D.Lgs. 39/2013)***

Adeguamento alle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della legge 190/2012, con la predisposizione di idonea modulistica e acquisizione delle relative dichiarazioni da parte degli interessati.

***Razionalizzazione della Spesa pubblica e vincoli di spesa nelle pubbliche amministrazioni
(Circolare Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato n. 2 del 5/2/2013; Legge 125/2013)***

Adeguamento alle direttive previste dalla rigorosa manovra finanziaria tesa al processo di razionalizzazione della spesa pubblica. La circolare impone che le amministrazioni nel predisporre il bilancio previsionale procedano seguendo un'impostazione previsionale improntata al rigore finanziario e secondo criteri volti principalmente al contenimento delle spese. Anche le disposizioni ex legge n.125 hanno avuto grosse ripercussioni sull'attività camerale, introducendo ulteriori limiti e vincoli di spesa.

***Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.
(Decreto del Ministero Economia e Finanze del 27/3/2013)***

Il decreto ha stabilito le modalità per la predisposizione, in aggiunta al preventivo economico, del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, tra cui le Camere di Commercio. Ha introdotto nuovi prospetti contabili e definito schemi di programmazione delle risorse da adottare a partire dal 1° settembre 2013.

***Diritto Annuale - Nuovi criteri per il calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria
(Legge 144/2014)***

Il Governo ha ridotto il diritto annuale delle camere di commercio, rideterminando il criterio di calcolo delle tariffe e dei diritti di segreteria.

***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie:
(Legge 190/2014)***

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto alle amministrazioni pubbliche e, nello specifico, alle Camere di Commercio, l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società partecipate. Dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela

della concorrenza e del mercato”, gli enti interessati devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire risultati apprezzabili già entro il 31 dicembre 2015.



2.2 Il quadro socio-economico della provincia di Napoli

Il 2014, per il Mezzogiorno, ha rappresentato il quarto anno consecutivo di recessione. In tale scenario, l'economia della Campania non si è distinta dalla macro-area di riferimento, facendo rilevare un identico calo della ricchezza prodotta. Tuttavia, se per il Mezzogiorno la decrescita si inserisce in un trend di declino che si protrae da alcuni anni, per la Campania il 2014 ha rappresentato il primo anno con segno negativo dal 2011. Infatti, nonostante la crisi generalizzata dell'intero Paese, negli anni 2012 e 2013, l'andamento del valore aggiunto regionale si è sempre mantenuto positivo (+0,6% e +0,8%).

Restringendo l'analisi alle singole realtà campane, si rileva che l'arretramento riscontrato per il 2014 ha riguardato tutte le province, seppur con livelli di intensità differenti. In particolare, mentre nell'area di Napoli la decrescita è stata contenuta (-0,4%), negli altri territori la fase recessiva si è manifestata in modo marcatamente negativo.

Ad esempio in termini di valore aggiunto pro-capite, disaggregando i dati per provincia, emerge un divario significativo tra il capoluogo ed il resto del territorio regionale: nella provincia di Napoli, nel 2014, il valore aggiunto pro-capite si attesta a 16.157 euro, dato sensibilmente maggiore rispetto a quello delle altre province campane.

Tali diversità, trovano giustificazione nella differente composizione settoriale del valore aggiunto che caratterizza il modello economico partenopeo. In particolare, nel capoluogo campano si osserva un livello piuttosto alto di incidenza dei servizi, derivante chiaramente dalla forte presenza di attività legate alla Pubblica Amministrazione. Infatti il contributo del terziario (commercio e altri servizi) al valore aggiunto complessivo, nel 2013 era pari all'84,3%, ovvero quasi dieci punti in più della media nazionale (74,4%); mentre il peso dei servizi e delle attività commerciali nelle altre aree della regione è decisamente più basso. Al contrario, l'area napoletana risulta quella a più bassa intensità industriale: nel 2013 appena il 14,7% della ricchezza prodotta era ascrivibile all'industria in senso stretto e alle costruzioni (Campania 16,7%; Mezzogiorno: 17,2%; Italia 23,3%). Al diverso profilo della provincia di Napoli contribuisce notevolmente anche l'agricoltura: nel capoluogo partenopeo il comparto primario contribuisce ad appena l'1% del valore aggiunto, mentre è fortemente rilevante nelle altre province.

I segnali della ripresa economica, non immediatamente riscontrabili attraverso l'esame del valore aggiunto, sembrano emergere in maniera più netta osservando le dinamiche di impresa. Al 2014, il saldo tra imprese iscritte e cessate in Campania è risultato positivo e pari a 5.950 unità, determinando un tasso di crescita dell'1,06%, superiore a quanto rilevato per l'Italia (0,53%) e per il Mezzogiorno (0,62%).

Nati-mortalità delle imprese nelle province della Campania - Anno 2014

Province	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2014	Tasso di crescita 2014	Tasso di crescita 2013
Caserta	6.605	5.595	1.010	90.463	1,13	0,50
Benevento	1.971	1.999	-28	34.670	-0,08	-0,30
Napoli	19.283	15.178	4.105	276.918	1,50	1,56
Avellino	2.496	2.341	155	43.972	0,35	0,29
Salerno	8.010	7.302	708	118.935	0,59	0,21
Campania	38.365	32.415	5.950	564.958	1,06	0,88
Sud e isole	125.803	113.539	12.264	1.987.981	0,62	0,31
Italia	373.956	340.337	33.619	6.067.499	0,55	0,26

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

È in provincia di Napoli che si registra il più alto livello di iniziativa imprenditoriale con un tasso di incremento pari all'1,50%, il più rilevante tra le cinque province.

Nella tabella riportata qui di seguito, possiamo vedere in quale specifico settore economico si rileva il maggiore tasso di crescita nella provincia di Napoli.

IMPRESE REGISTRATE PER SETTORE ECONOMICO AL 31/12/2013 E TASSO DI CRESCITA 2012/2013 PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE	Valore assoluto	Tasso crescita annuale composto* Anni 2012 -2013
<i>Agricoltura attività annesse</i>	10.520	- 6.2
<i>Attività manifatturiere, energia</i>	25.884	- 0.5
<i>Costruzioni</i>	31.553	- 2.3
<i>Commercio</i>	112.975	1.4
<i>Turismo</i>	17.884	3.3
<i>Trasporti e spedizioni</i>	9.013	- 1.1
<i>Assicurazioni e Credito</i>	5.197	- 0.6
<i>Servizi alle imprese</i>	26.319	0.7
<i>Altri settori</i>	16.674	0.2
<i>Totale imprese classificate</i>	256.019	0.3
<i>Totale Imprese Registrate</i>	273.410	0.8

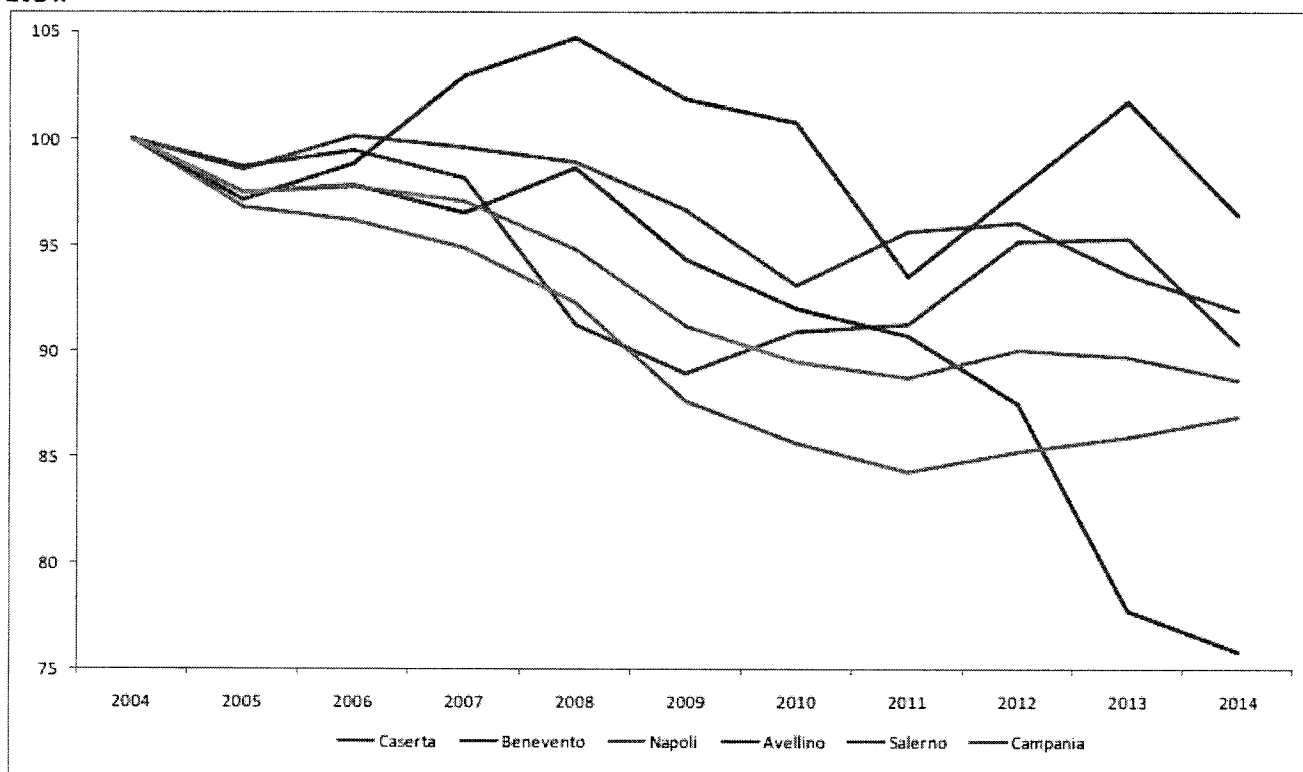
*il tasso annuale di crescita composto è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo.

La ripartizione degli occupati per settore di attività, riflette le dinamiche descritte in relazione al valore aggiunto: ad un maggior peso del settore terziario sulla ricchezza prodotta corrisponde una rilevanza degli occupati maggiore che nel resto della Campania e del Paese. Nello specifico, il 78% dei lavoratori napoletani è impiegato nei comparti del commercio.

Al contrario, il settore secondario (industria in senso stretto e costruzioni) interessa appena il 20,2% dei lavoratori, 1,5 punti percentuali in meno della Campania e ben 5,3 punti in meno del resto del Paese. Le province dal profilo più industriale risultano Avellino (31,3%) e Benevento (26,2%). Infine, gli impiegati nel settore primario sono appena l'1,9%, dato che differenzia nettamente Napoli dal dato medio nazionale (3,6%), da quello regionale (4,3%) – dove emerge il 17,4% di Benevento – e in modo ancor più evidente dalla macro-area di riferimento (6,6%).



Numero indice (2004=100) del numero degli occupati nelle province campane e in Campania. Serie storica 2004-2014.



Nell'ultimo anno, l'andamento degli occupati ha assunto nel capoluogo una dinamica positiva (+1,1%), in controtendenza rispetto al resto della Campania (-1,2%) e con intensità maggiore di quanto riscontrato per il Paese (+0,4%). Nello specifico, la provincia napoletana ha fatto registrare un incremento di circa 9mila lavoratori, mentre le altre province hanno scontato un taglio degli occupati anche nel 2014, sperimentando tassi di variazione molto preoccupanti.

Per la provincia di Napoli, il numero di persone in cerca di occupazione si attesta nel 2014 a circa 258.000 unità, pari al 59,4% del totale regionale. Rispetto al 2013 vi è stato un calo dei disoccupati di 12.000 unità (-4,4%), da interpretare in modo molto positivo se confrontato con gli incrementi consecutivi registrati in Campania a partire dal 2010.

Tra i fattori di contrasto alla crisi economica, un ruolo decisivo può essere rappresentato dal livello di apertura internazionale di un'economia, specialmente in questa fase, dove alla perdurante stagnazione della domanda interna si contrappone la crescita di quella esterna. Di conseguenza, la capacità di competere sui mercati internazionali può rappresentare un volano di crescita per il rilancio delle attività produttive napoletane e, in generale, per quelle campane. Nel 2014, il livello di propensione all'export, dato dal rapporto tra esportazioni e PIL, è rimasto pressoché stazionario (-0,1%), attestandosi in provincia di Napoli, ad appena il 10%, dato sostanzialmente in linea con quello regionale (10,7%), ma al di sotto di quello della macro-area di riferimento (12,7%).

La composizione delle esportazioni per settore di attività economica mette in luce per la Campania, l'esistenza di una vera e propria specializzazione nell'ambito dell'industria alimentare, visto il peso del comparto sull'export totale che, nel 2014 incide quasi per il 25%, ovvero ampiamente al di sopra di quanto osservato per la macro-area di riferimento (Mezzogiorno: 10,8%) e per l'Italia nel suo

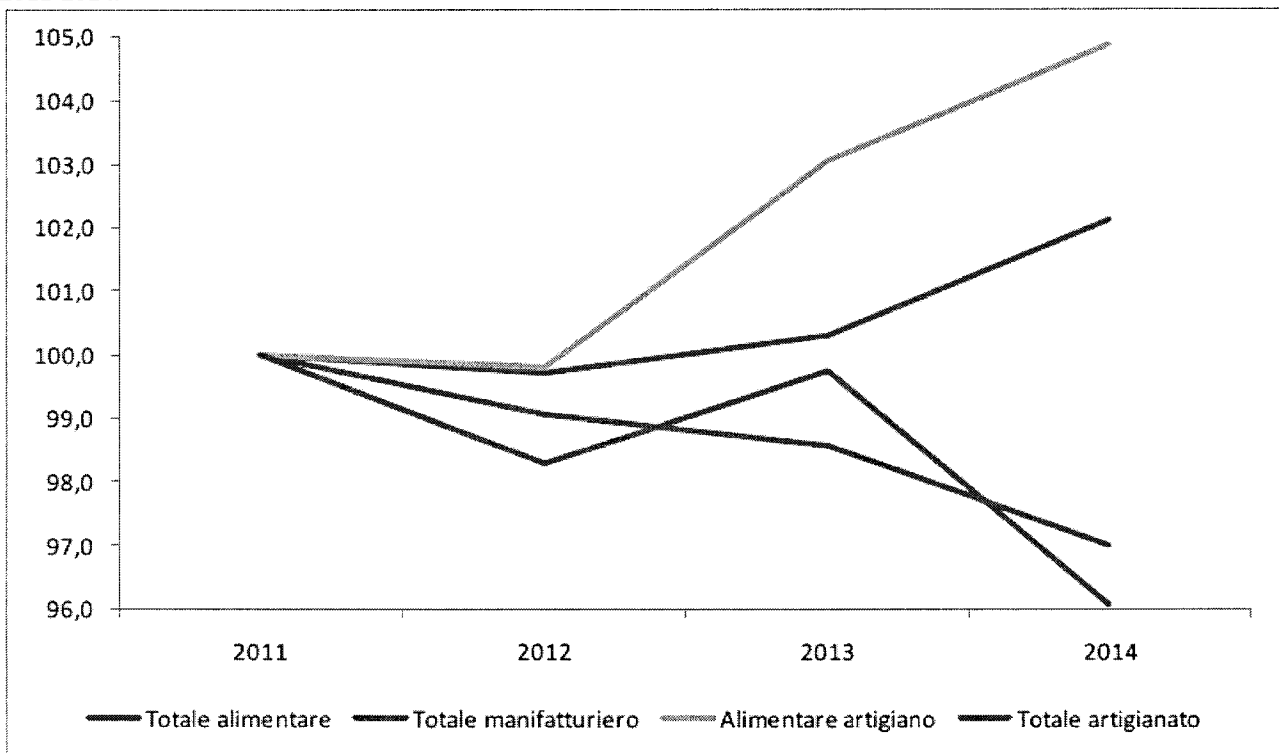
complesso (7,1%). Inoltre, se si considera anche il comparto agricolo, l'incidenza sul totale delle esportazioni sale fino al 28,9%, a fronte di un dato medio italiano di appena l'8,6%.

Preme fare osservare, altresì, che l'elevata competitività delle produzioni agroalimentari campane ha permesso al settore di non arretrare di fronte alla crisi economica, almeno in relazione alla domanda estera. Nello specifico, tra il 2011 e il 2014, mentre il valore complessivo dell'export è rimasto pressoché invariato, il comparto agricolo e quello agroalimentare sono cresciuti globalmente del 20,7%. In provincia di Napoli l'aumento è stato ancor più consistente, facendo segnare un +29,1%, trainato soprattutto dalla performance del comparto agricolo (+23,1), nonostante una fase in cui l'export complessivo è risultato di segno opposto (-6,1%). Tale dinamica rende evidente che, laddove la qualità rappresenta un elemento distintivo delle produzioni, è possibile essere competitivi non solo in presenza di una congiuntura economica poco favorevole, ma anche di fronte a croniche carenze strutturali ed infrastrutturali come quelle che caratterizzano l'economia regionale. In tal senso, il 'brand identity' distintivo per l'agroalimentare campano si conferma vincente anche osservando la mappatura delle produzioni DOP e IGP (ISTAT 2014), nelle quali la Campania si colloca al **sesto** posto per numerosità delle produzioni di qualità tra le regioni Italiane. Dei 259 prodotti iscritti nel registro delle DOP e IGP, ben 22 provengono esclusivamente o in parte dalla Campania e 11, nello specifico, dalla provincia di Napoli.

Pertanto al comparto agroalimentare campano e napoletano, sono riconducibili due interessanti elementi positivi: lo sviluppo della base imprenditoriale e soprattutto l'incremento dell'occupazione. Il primo elemento è senza dubbio riconducibile alla evoluzione della base imprenditoriale. Se infatti il numero di imprese manifatturiere presenti all'interno dell'intero perimetro della Campania e in quello dell'area metropolitana di Napoli ha subito una pesante battuta di arresto, con la perdita nel periodo 2011-2014 di circa 1.500 imprese in regione e all'incirca 800 nel napoletano, le imprese manifatturiere sono andate totalmente in controtendenza con una crescita nell'area napoletana di 75 unità e di 89, nel complesso di una regione in cui tutto il quadrante settentrionale ha evidenziato un'espansione della base imprenditoriale alimentare a fronte di un calo che si è registrato ad Avellino e Salerno. Un risultato questo già significativo che diventa addirittura entusiasmante laddove restringiamo l'universo di riferimento alle sole imprese artigiane. Qui le risultanze fra totale manifatturiero e alimentare sono ancora più nette. A fronte di un decremento di 322 unità delle imprese artigiane manifatturiere si contrappone una crescita di 72 unità per quanto riguarda l'alimentare, dove Napoli di fatto trascina tutto il gruppo delle province campane (che va in negativo solamente in Irpinia), se si considera il fatto che lo sviluppo imprenditoriale artigiano alimentare di tutta la regione è di 122 unità e quindi Napoli ne rappresenta il 59%.



Numero indice (2004=100) del numero di imprese nella provincia di Napoli per alcuni target di impresa. Serie storica 2011-2014.



Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Ma il risultato se vogliamo più clamoroso arriva dal fronte occupazionale e non è relativo solamente alla regione Campania ma si può estendere a tutto il complesso del paese. Se infatti in Italia il triennio 2011-2014 ha evidenziato una perdita di circa 320.000 occupati, l'agroalimentare ha seguito un andamento completamente in controtendenza producendo un arricchimento della base occupazionale di 28.000 unità. Stessa cosa è avvenuta in Campania ma non nel Mezzogiorno nel suo complesso. Se la base occupazionale complessiva ha ceduto circa 3.000 posti di lavoro, l'agroalimentare ha messo a segno una eloquente crescita di 14.000 occupati. Una crescita che ha riguardato tutti i territori ad esclusione di Salerno che ha ceduto circa 4.000 posti di lavoro. Quindi le altre 4 province hanno messo a segno complessivamente un incremento di oltre 18.000 occupati che si suddividono in modo pressoché paritetico su tutte le aree. In particolare nella provincia di Napoli il 2014 si è concluso con uno stock di 29.000 occupati, in crescita di quasi il 20% rispetto a quattro anni orsono.



Numero di occupati nel settore agroalimentare e nel totale dell'economia per provincia. Media anni 2011-2014

Provincia	2011	2012	2013	2014
	Agroalimentare			
Caserta	15.450	18.361	20.233	19.554
Benevento	9.406	8.808	11.057	14.727
Napoli	24.242	27.142	28.261	28.992
Avellino	10.379	9.901	11.790	14.639
Salerno	33.800	38.006	33.465	29.943
Campania	93.277	102.218	104.807	107.854
Sud e Isole	533.599	547.043	522.795	515.927
Italia	1.246.452	1.256.040	1.237.610	1.274.005
	Totale economia			
Caserta	236.048	246.193	246.459	233.498
Benevento	85.906	82.881	73.593	71.814
Napoli	766.095	774.945	780.956	789.782
Avellino	133.577	139.461	145.228	137.684
Salerno	341.462	342.960	334.216	328.213
Campania	1.563.087	1.586.440	1.580.452	1.560.992
Sud e Isole	6.179.079	6.156.212	5.901.158	5.856.170
Italia	22.598.244	22.565.971	22.190.535	22.278.917

Fonte: Elaborazione Istituto Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

Ulteriori elementi di valore aggiunto in termini di sviluppo economico, sono il mare e il patrimonio storico-artistico, in quanto attorno ad esso possono fiorire e svilupparsi numerosi comparti produttivi che interessano sia ambiti tradizionali e legati all'economia primaria, sia settori relativi all'industria e ai servizi, oltre naturalmente ad essere due validi motivi di attrazione del turismo.

Il capoluogo partenopeo vive storicamente una forte simbiosi con il mare rappresentando, tra l'altro, la più popolosa ed estesa città costiera del Paese. Non deve dunque sorprendere che il peso dell'economia del mare "*blue economy*" sul totale dell'economia provinciale, sia ben al di sopra della media nazionale. Nello specifico, nel 2014, essa rappresenta il 5,8% della ricchezza prodotta localmente contro un dato medio italiano che si attesta al 3%. Va evidenziato che Napoli genera, in valore assoluto, il terzo più alto contributo (dopo le province di Roma e Genova), in termini di valore aggiunto all'economia *blue* nazionale: nel 2014 la ricchezza prodotta è stimata in 2,7 miliardi di euro, pari al 75,6% del totale regionale e al 6,1% di quello nazionale. In provincia di Napoli le imprese connesse all'economia del mare incidono per il 5,6% sul totale delle unità produttive, 1,7 punti in più del dato medio campano e ben 2,6 punti al di sopra di quello italiano.

Il sistema produttivo culturale (da ora in poi denominato SPC) comprende il complesso delle attività economiche trasversali praticamente a tutti i macro-settori produttivi finalizzate alla realizzazione e alla distribuzione di prodotti creativi o culturali e delle attività non industriali orientate all'intrattenimento e/o all'educazione del pubblico. Alla luce di queste considerazioni si può ritenere che, proprio in questa fase di crisi, delle policy orientate alla valorizzazione della produzione culturale possono rappresentare non solo una alternativa rispetto ai settori economici tradizionali, ma anche un *driver* di sviluppo. I dati sulla creazione del valore aggiunto sembrano, infatti, mostrare importanti margini di crescita: il SPC nazionale incide sul totale del valore aggiunto italiano per appena il 5,4%. Il contributo è ancora più contenuto per la provincia di Napoli, dove si attesta al 4,2%, dato sostanzialmente in linea con quello della Campania (4,5%) ma superiore al 4% registrato per l'intera

area del Mezzogiorno. Più nel dettaglio, la produzione culturale napoletana ha generato un valore aggiunto di 2.1 miliardi di euro, pari ad oltre la metà del totale campano (53,5%). La struttura imprenditoriale provinciale del SPC si compone di 16.909 aziende pari al 51,3% del totale regionale. Dall'esame dei dati dell'ultimo quadriennio (2011-2014) emerge che la depressione economica ha inciso sul SPC della provincia di Napoli in misura maggiore che nel resto del Paese. Più nel dettaglio, a livello nazionale, la riduzione nel numero di imprese è stata di appena lo 0,9%. Per il capoluogo campano la crisi è stata più accentuata, determinando un calo complessivo dell'1,8%, superiore anche a quello della Campania (-1,3%), dove solo le province di Caserta e Benevento registrano delle performance positive, rispettivamente, +1,1% e +2,7%.

Infine, le imprese artigiane provinciali del SPC sono costituite da 3.408 unità, pari al 20% del totale imprese cultura, ed operano prevalentemente nell'ambito delle industrie creative (83,5%). Preme evidenziare che quasi la metà (45%) delle imprese artigiane del SPC campano risulta dislocata sul territorio della provincia di Napoli. Nel 2014, il SPC provinciale ha generato circa 41.000 occupati (77.000 unità a livello regionale), pari al 4,3% degli occupati totali.



2.3 L'Amministrazione

Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo di governo primario della Camera di commercio, rappresentativo delle forze produttive presenti sul territorio. Esso ha competenze generali di programmazione e di verifica delle attività svolte dall'amministrazione camerale. In particolare predispone e delibera lo Statuto e le relative modifiche, elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta, nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, determina gli indirizzi generali, approva il programma pluriennale di attività della Camera di commercio, approva annualmente la relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico e il suo aggiornamento, il bilancio di esercizio.

Il Consiglio della Camera di commercio di Napoli è oggi composto da consiglieri nominati in rappresentanza dei settori economici al cui ambito appartengono le imprese operanti nella circoscrizione provinciale. Ad ogni settore è assegnato un numero di consiglieri proporzionale alla importanza economica del settore stesso. A questi si aggiungono un consigliere in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, un consigliere in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori, ed un consigliere in rappresentanza delle libere professioni, per un totale complessivo di n° 33 consiglieri, a valere per la prossima consiliatura.

Il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 155 del 4 agosto 2011 dà attuazione alla nuova formulazione dell'articolo 10 della Legge n. 580/1993 definendo il procedimento di determinazione del numero dei seggi spettanti ad ogni settore economico nei consigli delle camere di commercio, tenendo conto dei quattro parametri individuati dalla legge stessa. E' in particolare prevista l'introduzione del nuovo parametro "diritto annuale versato" ad ogni singola camera di commercio dalle imprese di ogni settore, accanto ai tre già esistenti (numero delle imprese, indice di occupazione, e valore aggiunto di ogni settore) ai fini della ripartizione dei seggi tra i settori economici individuati dalla legge, e l'individuazione dei settori economici secondo la nuova classificazione ATECO 2007.

A seguito del Decreto n.223 del 05/11/2015 del Presidente della Giunta Regionale della Campania avente ad oggetto lo scioglimento del Consiglio della CCIAA di Napoli ai sensi dell'art.5, comma 2 lettera d) della Legge n.580/93 per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art.38 della 12 dicembre 2002 n.273, la dott.ssa Maria Salerno è stata nominata commissario straordinario della CCIAA di Napoli fino all'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ente.

Il commissario straordinario, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge ed il compimento delle procedure per addivenire al rinnovo dell'organo consiliare, assume temporaneamente le funzioni degli organi camerali di Presidente, Giunta e Consiglio.

Il Presidente

Il Presidente rappresenta la Camera di commercio, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, ne determina l'ordine del giorno e, in caso di urgenza, provvede agli atti di competenza della Giunta. In tal caso gli atti sono sottoposti alla Giunta per la ratifica nella prima riunione successiva.

Il Presidente dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio e può essere rieletto per due sole volte.

Rappresenta le singole Aziende Speciali, anche in giudizio, in quanto ne detiene la rappresentanza legale. Il Presidente dell'Azienda Speciale è di diritto il Presidente della Camera di Commercio o persona da lui delegata scelta tra i consiglieri camerali e dura in carica per tutta la durata del Consiglio Camerale.

La Giunta

La Giunta camerale è l'organo esecutivo collegiale della Camera di commercio. La sua composizione è attualmente disciplinata dalla L. 180/2011 - Statuto delle Imprese, che all'art.3 dispone: "...il numero

dei componenti non può essere superiore ad un terzo dei componenti del consiglio camerale, (per un numero massimo di 10 incluso il Presidente)”. La Giunta esistente, nominata precedentemente all’entrata in vigore della Legge 180 suindicata, resta composta dal Presidente della Camera di commercio, che la presiede, e da 9 Consiglieri eletti dal Consiglio camerale, seguendo la normativa antecedente.

Dura in carica cinque anni in coincidenza con la durata del Consiglio.

Oltre a predisporre gli atti di indirizzo, i documenti di valutazione, i prospetti e le relazioni di bilancio su cui delibera il Consiglio, la Giunta: adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività; delibera sulla partecipazione della Camera di commercio a consorzi, società, associazioni, gestioni di aziende e servizi speciali e sulla costituzione di aziende speciali; delibera l’istituzione di uffici distaccati nella circoscrizione territoriale di competenza; nomina l’Organismo Indipendente di Valutazione; approva il piano della performance e la relazione sulla performance e l’aggiornamento del piano triennale per la trasparenza.

La Giunta inoltre adotta ogni altro atto per l’espletamento delle funzioni e delle attività che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge o dallo statuto al Consiglio o al Presidente. In casi di urgenza delibera anche sulle materie di competenza del Consiglio, ma tale deliberazione è sottoposta alla ratifica del Consiglio nella prima riunione successiva.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dal Consiglio e dura in carica quattro anni. E’ composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell’Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente, dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Presidente della Giunta Regionale.

Il Collegio dei revisori dei conti della Camera di commercio di Napoli attuale:

PRESIDENTE

- ***Dott. Eduardo PETROLI – M.E.F. (Ministero Economia e Finanze)***

MEMBRI EFFETTIVI

- ***Dott. Franco Mario SOTTILE – M.S.E. (Ministero dello Sviluppo economico)***
- ***Dott. Bruno ROSSI – Reg. Campania***

MEMBRI SUPPLENTI

- ***Dott.ssa Maria Luisa NATALE – M.E.F. Rag. Gen. di Stato***
- ***Dott. Vincenzo Maria DI MARO – M.S.E.***
- ***Dott. Gennaro GARGIULO – Reg. Campania***

Il collegio dei revisori dei conti, in conformità allo statuto e alle disposizioni di legge, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione della camera di commercio e attesta la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze delle scritture contabili, redigendo una relazione da allegare al progetto di bilancio d’esercizio predisposto dalla Giunta.

L’Organismo Indipendente di Valutazione

A norma del D.Lgs. 150/2009 - in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni - l’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) provvede a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione e della



trasparenza, nonché a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso. È compito dell'O.I.V. proporre al Consiglio la valutazione annuale dei dirigenti. E' nominato dalla Giunta, per un periodo di tre anni.

L' O.I.V. attuale:

COMPONENTI

- **Dott. Vittorio Marone - Ing. Ettore DE MAIO - Dott. Luigi Maria ROCCA Presidente**

Il vertice dell'amministrazione

La direzione amministrativa della Camera di commercio spetta al Segretario Generale, che ha funzioni di dirigente di uffici dirigenziali generali, con il compito di coordinare l'attività dell'Ente nel suo complesso. In particolare il Segretario Generale coadiuva il Presidente nell'attività di governo e nell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta, coordinando a tal fine le attività dei dirigenti e sovrintendendo al personale. Con il D.Lgs. n. 23/2010 tale figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Dal 2014 il Segretario Generale della Camera di Commercio di Napoli è l'Avv. Mario Esti.

Alla dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. L'ufficio del Registro delle Imprese è retto da un Conservatore, nominato dalla Giunta Camerale nella persona del Segretario Generale o di altro dirigente della Camera di Commercio. Al Conservatore fanno capo tutte le funzioni inerenti la gestione generale del Registro e, in particolare, quelle relative alla iscrivibilità degli atti e al rilascio delle relative certificazioni.

Il Conservatore del Registro delle imprese di Napoli è il dott. Nicola Pisapia.

Il vertice dell'amministrazione della Camera di commercio di Napoli:

Segretario Generale Avv. Mario Esti

Dirigente Area Programmazione e Affari Generali dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Anagrafe Economica dott. Nicola Pisapia

Conservatore del Registro delle imprese dott. Nicola Pisapia

Dirigente Area Regolazione del mercato – dott.ssa Ilaria Desiderio

Dirigente Area Personale (ad interim) dott. Roberto Parisio

Dirigente Area Gestione delle Risorse (ad interim) dott.ssa Ilaria Desiderio

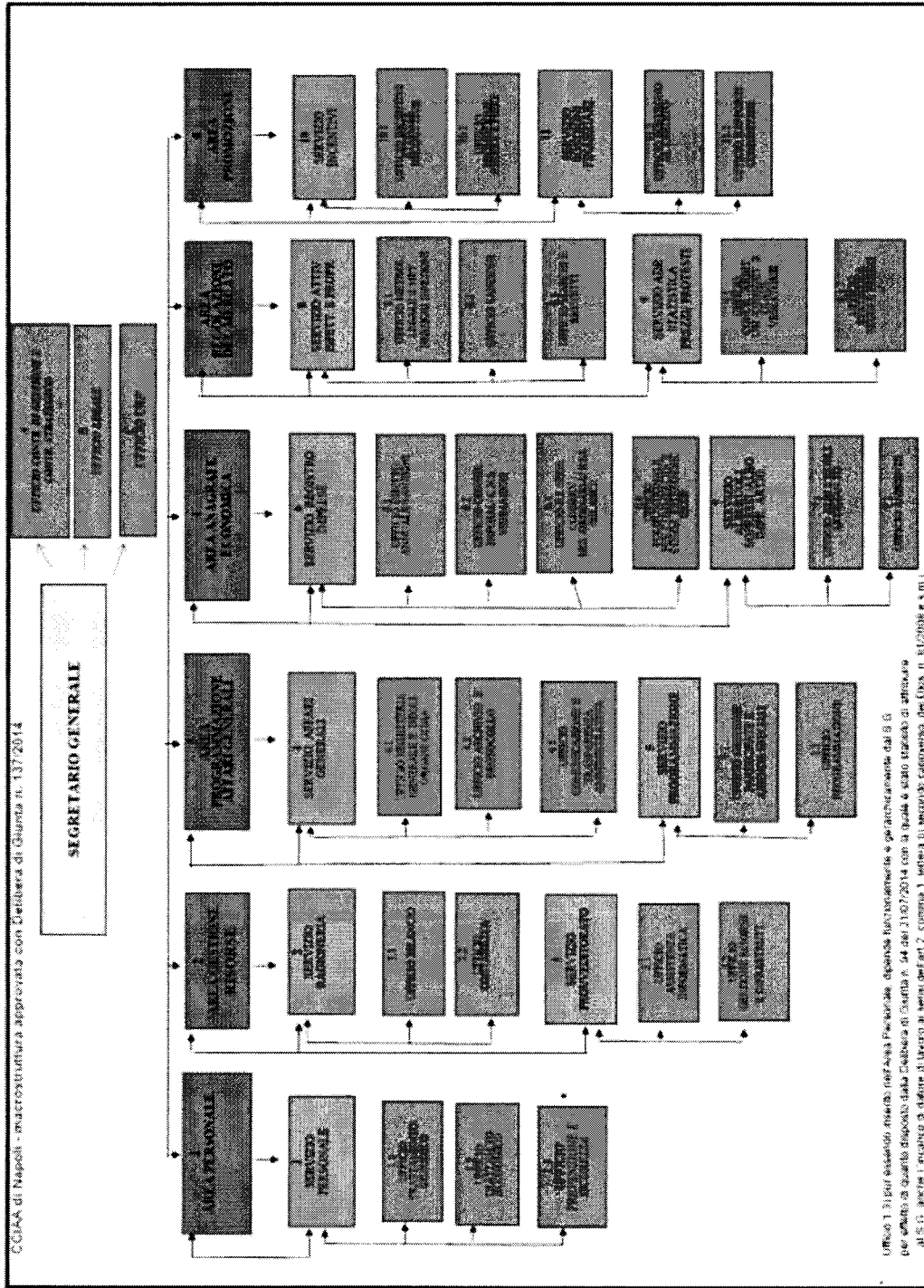
Dirigente Area Promozione (ad interim) dott. Nicola Pisapia

La struttura organizzativa e le risorse umane

La struttura organizzativa della Camera di Commercio è suddivisa in numero 6 Aree:

1. *Area Programmazione e Affari Generali*
2. *Area Anagrafe Economica*
3. *Area Regolazione del Mercato*
4. *Area Personale*
5. *Area Gestione delle Risorse*
6. *Area Promozione*

Ogni area comprende uno o più servizi, ciascuno organizzato in uno o più uffici, la cui attività è finalizzata a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento dell'ente nell'ambito di una sfera di competenza omogenea. I servizi sono complessivamente sette.



ORGANIGRAMMA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO
Dirigente	7	3
Funzionario D3	11	3
Funzionario D1	33	15
Categoria C	120	40
Categoria B3	10	6
Categoria B1	14	8
Categoria A	5	5
TOTALI	200	80

Grafico personale in servizio/organico previsto

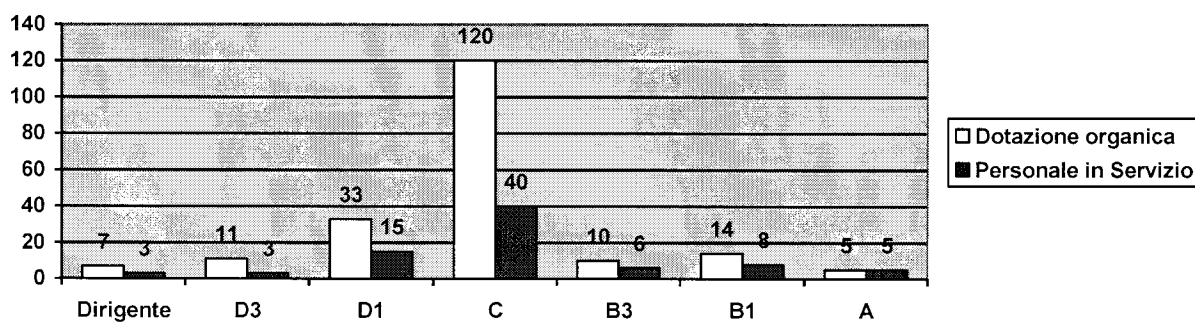
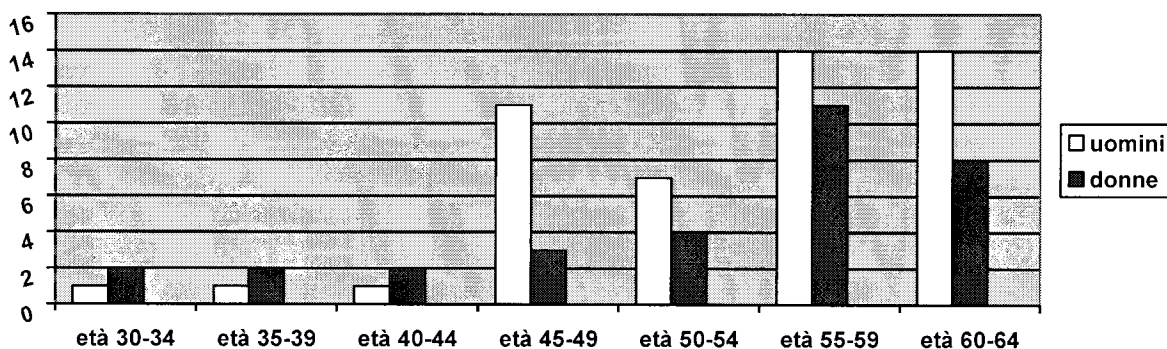


Grafico età media personale dipendente



2.4 Società ed Enti partecipati

Le partecipazioni in società, consorzi e fondazioni

Il ricorso a nuovi modelli di gestione adottati dagli enti pubblici, ha portato da oltre un ventennio, alla costituzione di organismi tipici del diritto privato per affiancare la CCIAA di Napoli sia nella gestione di servizi strumentali al suo funzionamento sia a supporto della propria azione amministrativa.

L'art. 2 della L. 580/1993, modificato dal D.Lgs. 23/2010, esplicitamente prevede: ai fini del raggiungimento dei propri scopi le Camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società.

Attualmente la Camera di Commercio dispone di un sistema di partecipazioni in 83 organizzazioni, tra settore profit e non-profit.

Al settore del no-profit appartengono associazioni e fondazioni per oltre 50 organizzazioni. Tra queste, 38 appartengono al sistema delle Camere Italiane all'estero o estere in Italia, aderenti all'Assocamerestero, quale ponte per le aziende ed il sistema verso i mercati internazionali.

Le restanti associazioni e le fondazioni operano prevalentemente nel settore culturale.

Con la finalità di sostenere il turismo culturale attraverso la valorizzazione di uno dei suoi principali attrattori e testimonial nel mondo, la CCIAA di Napoli ha acquisito la qualifica di Fondatore pubblico della Fondazione San Carlo di Napoli, per gli anni 2011/2013, con impegno a sostenere finanziariamente la stessa Fondazione, con diritto alla nomina di un componente nel Consiglio di amministrazione. Per mantenere detta qualifica, ai sensi dello statuto e del d.lgs. 367/96, per il biennio 2014/2015 deve essere assunto l'impegno a contribuire alle spese di gestione per un minimo del 8% (per l'anno 2015) dei finanziamenti statali. Per l'anno 2015, la legge 91/2013, art 11 comma 11, ha previsto di modificare lo statuto delle fondazioni lirico-sinfoniche, riducendo al 5% il predetto contributo minimo.

Nell'anno 2014 è stata avviato un processo di razionalizzazione della partecipazioni nel settore del no-profit che ha portato al recesso da 7 associazioni.

Tutto ciò perfettamente in linea con la recente normativa che prevede una *spending review* sulle partecipazioni e che pertanto rende necessario intraprendere un processo di razionalizzazione e di snellimento ex L. 190 del 23 dicembre 2014, che all' art. 1 comma 611 così dispone:

*fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal **1° gennaio 2015**, devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il **31 dicembre 2015**, tenendo conto dei seguenti criteri:*

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internazionalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

La CCIAA di Napoli, con apposita Delibera di Giunta ha approvato, così come prescritto dalla legge, il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società partecipate, pubblicandolo contestualmente sul proprio sito istituzionale e trasmettendolo alla Corte dei Conti.

La CCIAA di Napoli detiene rapporti partecipativi diretti in società di differente forma giuridica ed operanti in diversi settori di attività. Nel complesso risultano in numero **23** le compagini societarie partecipate. Inclusa la nuova società a responsabilità limitata "Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli e delle Materie Concianti - SSIP srl".

Di queste: 2 sono interamente partecipate e qualificabili in *house* (Borsa Immobiliare srl e Recupero Crediti srl); 6 sono in liquidazione (Sirena scpa, Retecamere scarl, Napoli Orientale scpa, Tecnos scarl, Agenzia Promozione Risorsa Mare scpa, ACN srl); 2 risultano attualmente cessate (CdG Napoli srl, Napoli Congressi spa), per le quali si è recentemente conclusa la fase di liquidazione. La partecipazione in CdG srl è cessata in data 29/11/2013.

Per la società Retecamere scarl è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dello Statuto sociale. Le due società a partecipazione totalitaria erogano servizi strumentali, e le altre operano in prevalenza per lo sviluppo del sistema economico.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio sulla natura e misura delle singole partecipazioni:

DETTAGLIO DELLE PARTECIPATE

1. Società Controllate	Funzione
Borsa Immobiliare srl	<i>Regolazione del mercato immobiliare</i>
Società recupero crediti srl	<i>Gestione e recupero crediti per conto della Camera di Commercio di Napoli</i>

➤ **Borsa Immobiliare di Napoli Srl**

Capitale sociale 200.000

Partecipazione 100%

Risultato bilancio 2011 euro - 25.277

Risultato bilancio 2012 euro 3.307

Risultato bilancio 2013 euro 70.731

Oneri sul bilancio 2013: euro 313.813,43

Durata impegno: società a tempo indeterminato

➤ **Partecipazioni indirette:**

Tecnoborsa – Consorzio per lo sviluppo del mercato immobiliare – s.c.p.a.

Capitale sociale 1.377.067,00

Valore nominale quota: euro 5.000,00

➤ **Società recupero crediti Srl**

Capitale sociale 350.000

Partecipazione 100%

Risultato bilancio 2011 euro 0

Risultato bilancio 2012 euro 0
 Risultato bilancio 2013 euro 0
 Oneri sul bilancio 2013: euro 683.975,17
 Durata impegno: società a tempo indeterminato

2. Società Collegate	Funzione
ACN srl in liquidazione	Promozione e organizzazione di eventi

➤ **ACN Srl**

Capitale sociale 10.000
 Partecipazione 25%
 Risultato bilancio 2011 euro - 70.030
 Risultato bilancio 2012 euro - 73.276
 Risultato bilancio 2013 euro 70.731
 Oneri sul bilancio 2013 euro -1.531.886
 Durata impegno: n.s. società in liquidazione

3. Altre Società Partecipate	Funzione
Tecnos Scarl in liquidazione	Servizi di building facilities
ISNART ScpA	Ricerche e studi nel settore del turismo
Centro Agro Alimentare di Napoli ScpA	Costruzione e gestione del centro agroalimentare di Napoli
Napoli Orientale ScpA in liquidazione	Progettazione dello sviluppo area orientale di Napoli
Polo tecnologico dell'Ambiente ScpA	Promozione e realizzazione complesso produttivo nel settore dell'ambiente
STOA' ScpA	Istituti di formazione post-universitaria
Mostra d'Oltremare Spa	Organizzazione di fiere e manifestazioni
Uniontrasporti Scarl	Sviluppo del settore logistica e trasporti.
Ceinge Scarl	Ricerche in tecnologie biomedicali
SIRENA ScpA in liquidazione	Promozione recupero edifici centro storico
Tecno Holding Spa	Holding finanziaria
Infocamere ScpA	Servizi informatici
Tecnoservicecamere ScpA	Servizi di building facilities
Job Camere srl	Servizi in materia di lavoro
IC outsourcing srl	Servizi di acquisizione, archiviazione ed elaborazione dati
Ecocerved Scarl	Sistemi informativi per l'ambiente.
Retecamere Scarl in liquidazione	Servizi informatici
Autostrade meridionali Spa	Gestione autostrada NA-SA

➤ **Autostrade meridionali Spa (società quotata su mercati regolamentati)**

Capitale sociale: euro 9.058.250
 Partecipazione 0,025%
 Risultato bilancio 2011 euro 4.018.000
 Risultato bilancio 2012 euro - 216.000
 Risultato bilancio 2013 euro 2.809.000



Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Ceinge Scarl**

Capitale sociale: euro 3.500.000

Partecipazione 4,434%

Risultato bilancio 2011 euro 7.311

Risultato bilancio 2012 euro - 194.754

Risultato bilancio 2013 euro 44.913

Oneri sul bilancio 2013: euro 0

Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2030

➤ **Centro Agro Alimentare di Napoli ScpA**

Capitale sociale: euro 27.787.618,77

Partecipazione 9,09%

Risultato bilancio 2010 euro -3.313.000

Risultato bilancio 2011 euro -3.227.704

Risultato bilancio 2012 euro - 882.360

Risultato bilancio 2013 euro 2.359.263

Oneri sul bilancio 2013 e 2014: euro 0

Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Ecocerved Scarl**

Capitale sociale: euro 2.500.000

Partecipazione 0,305%

Risultato bilancio 2011 euro 214.721

Risultato bilancio 2012 euro 320.967

Risultato bilancio 2013 euro 247.482

Oneri sul bilancio 2013: euro 793.008

Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **IC outsourcing Srl**

Capitale sociale: euro 372.000

Partecipazione 0,877%

Risultato bilancio 2011 euro 465.672

Risultato bilancio 2012 euro 561.989

Risultato bilancio 2013 euro 114.657

Oneri sul bilancio 2013: euro 567.698,16

Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Infocamere ScpA**

Capitale sociale: euro 17.670.000

Partecipazione 1,462%

Risultato bilancio 2011 euro 756.791

Risultato bilancio 2012 euro 458.155

Risultato bilancio 2013 euro 1.014.172

Oneri sul bilancio 2013 euro 1.551.012,23
Quota consortile 2014, euro 306.000
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.**

Capitale sociale: euro 1.069.901
Partecipazione 10,708%
Risultato bilancio 2011 euro 3.693
Risultato bilancio 2012 euro 2.414
Risultato bilancio 2013 euro 2.462
Oneri sul bilancio 2013: euro 4.000
Quota consortile 2014: euro 5.000
Durata impegno: società a tempo indeterminato

➤ **Job camere Srl**

Capitale sociale: euro 600.000
Partecipazione 0,877%
Risultato bilancio 2011 euro 772.394
Risultato bilancio 2012 euro 613.370
Risultato bilancio 2013 euro 209.444
Oneri sul bilancio 2013: 0
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Mostra d'oltremare SpA**

Capitale sociale: euro 169.875.200
Partecipazione 8,603%
Risultato bilancio 2011 euro - 3.848.271
Risultato bilancio 2012 euro - 5.477.289
Risultato bilancio 2013 euro - 4.458.589
Oneri sul bilancio 2013 e 2014: euro 0
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Napoli orientale ScpA in liquidazione**

Capitale sociale: euro 520.200
Partecipazione 9,804%
Risultato bilancio 2011 euro - 121.307
Risultato bilancio 2012 euro 22.340
Risultato bilancio 2013 euro - 32.868
Oneri sul bilancio 2013 e 2014: 0
Durata impegno: n.s. società in liquidazione

➤ **Polo Tecnologico dell'Ambiente ScpA**

Capitale sociale: euro 23.078.000
Partecipazione 8,341%
Risultato bilancio 2011 euro 0

Risultato bilancio 2012 euro 0
Risultato bilancio 2013 euro 0
Oneri sul bilancio 2014: euro 118.321,71
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2100

➤ **Retecamere Scarl in liquidazione**

Capitale sociale: euro 242.356,91
Partecipazione 0,111%
Risultato bilancio 2010 euro 4.942
Risultato bilancio 2011 euro - 625.028
Risultato bilancio 2012 euro - 527.477
Risultato bilancio 2013 euro - 1.060.287
Oneri sul bilancio 2013: euro 1.601,58
Durata impegno: n.s. società in liquidazione

➤ **SIRENA ScpA in liquidazione**

Capitale sociale: euro 167.662,60
Partecipazione 4,228%
Risultato bilancio 2010 euro - 286.641
Risultato bilancio 2011 euro - 262.126
Risultato bilancio 2012 euro (non ancora approvato)
Oneri sul bilancio 2013 e 2014: 0
Durata impegno: n.s. società in liquidazione

➤ **STOA' Scpa**

Capitale sociale: euro 3.816.929,25
Partecipazione 8,646%
Risultato bilancio 2011 euro - 352.911
Risultato bilancio 2012 euro - 462.456
Risultato bilancio 2013 euro 4.301
Oneri sul bilancio 2013: euro 0
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Tecnos Scarl in liquidazione**

Capitale sociale: euro 12.240
Partecipazione 12,50%
Risultato bilancio 2010 euro
Risultato bilancio 2011 euro
Risultato bilancio 2012 euro
Oneri sul bilancio 2013: 0
Durata impegno: n.s. società in liquidazione

➤ **Tecnoservicecamere Scpa**

Capitale sociale: euro 1.318.941
Partecipazione 1,233%

Risultato bilancio 2011 euro 144.589
Risultato bilancio 2012 euro 417.207
Risultato bilancio 2013 euro 258.369
Oneri sul bilancio 2013: euro 1.559.739,09
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Tecno Holding SpA**

Capitale sociale: euro 25.000.000
Partecipazione 2,073%
Risultato bilancio 2011 euro 8.289.587
Risultato bilancio 2012 euro 11.389.263
Risultato bilancio 2013 euro 3.791.501
Oneri sul bilancio 2013 e 2014: 0
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

➤ **Uniontrasporti Scarl**

Capitale sociale: euro 772.867,22
Partecipazione 5,18%
Risultato bilancio 2011 euro 13.441
Risultato bilancio 2012 euro 15.805
Risultato bilancio 2013 euro 12.370
Oneri sul bilancio 2013: euro 9.729,36
Quota associativa 2014: euro 10.000
Durata impegno: Società con durata fino al 31/12/2050

4. Enti di diritto privato controllati

Funzione

4. Enti di diritto privato controllati	Funzione
Consorzio camerale per il credito e la finanza	<i>Studio e supporto per il sostegno del sistema finanziario</i>
Consorzio Promos ricerche	<i>Servizi di formazione e consulenza alle imprese</i>
Consorzio Technapoli	<i>Ricerca</i>

➤ **Consorzio camerale per il credito e la finanza**

Patrimonio netto euro 528.3058
Partecipazione: CCIAA, Unione Nazionale CCIAA e Unioni Regionali CCIAA
Funzione: Studio e supporto per il sostegno del sistema finanziario
Risultato bilancio 2011 euro -1
Risultato bilancio 2012 euro 651
Risultato bilancio 2013 euro -11.598
Oneri sul bilancio 2013: euro 23.061
Quota consortile 2014: euro 24.262,82
Durata impegno: Consorzio con durata fino al 31/12/2048

➤ **Consorzio Promos ricerche**

Fondo consortile euro 144.834

Partecipazione 40%

Funzione: Servizi di formazione e consulenza alle imprese.

Risultato bilancio 2011 euro 1.251

Risultato bilancio 2012 euro 5.123

Risultato bilancio 2013 euro 30.028

Oneri sul bilancio 2013 euro 303.800

Quota consortile 2014: euro 207.000

Durata impegno: Consorzio con durata fino al 31/12/2050

➤ **Consorzio Technapoli**

Fondo consortile euro 1.462.975

Partecipazione 62,75%

Funzione: Ricerca.

Risultato bilancio 2011 euro -226.919

Risultato bilancio 2012 euro 12.714

Risultato bilancio 2013 euro 856

Oneri sul bilancio 2013: euro 353.975,98

Durata impegno: Consorzio con durata fino al 31/12/2050

5. Altri Enti di diritto privato controllati

Comparti

AGRIPROMOS	Agricoltura
CESVITEC	Promozione PMI
LCM – Laboratorio Chimico Merceologico	Analisi merci e prodotti
EUROSPORTELLO	Internazionalizzazione
COM.TUR	Turismo
PROTEUS	Artigianato

➤ **Comtur**

Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli

Partecipazione: 100%

Funzione: Attuazione programmi inerenti la promozione e lo sviluppo delle P.M.I. del settore commercio, turismo e terziario.

Risultato bilancio 2010 euro: pareggio

Risultato bilancio 2011 euro: pareggio

Risultato bilancio 2012 euro: pareggio

Oneri sul bilancio 2012: euro 1.059.060,00

Durata impegno: 31.12.2020

➤ **Cesvitec**

Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli

Partecipazione: 100%

Funzione: Promozione e Sviluppo delle P.M.I.

Risultato bilancio 2010 euro: Pareggio

Risultato bilancio 2011 euro: Pareggio

Risultato bilancio 2012 euro: Pareggio

Oneri sul bilancio 2012: euro 1.245.630,18

Durata impegno: 31.12.2020

- **Agripromos**
Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli
Partecipazione :100%
Funzione: Promozione e sviluppo delle imprese del comparto agricolo e del settore agro-alimentare, al fine di favorire i processi di filiera
Risultato bilancio 2010 euro: Avanzo di € 25.638,00
Risultato bilancio 2011 euro: pareggio
Risultato bilancio 2012 euro: pareggio
Oneri sul bilancio 2012: €1.353.218,00
Durata impegno: 31.12.2020

 - **Eurosportello**
Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli
Partecipazione: 100%
Funzione: Programmi aventi ad oggetto: Internazionalizzazione, Promozione Estera e Servizi di Accoglienza
Risultato bilancio 2010 euro: pareggio
Risultato bilancio 2011 euro: pareggio
Risultato bilancio 2012 euro: pareggio
Oneri sul bilancio 2012: euro 933.582,23
Durata impegno: 31.12.2020

 - **Proteus**
Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli
Partecipazione :100%.
Funzione : Promozione e sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa.
Risultato bilancio 2010 euro: Avanzo € 772,00
Risultato bilancio 2011 euro : Avanzo € 361,00
Risultato bilancio 2012 euro: Avanzo € 8.628,00
Oneri sul bilancio 2012: € 985.997,00
Durata impegno: 31.12.2020

 - **Laboratorio Chimico e Merceologico**
Ragione sociale: Azienda Speciale della CCIAA di Napoli
Partecipazione :100%
Funzione: Fornisce servizi alle imprese relativi alle analisi su merci e prodotti per le imprese del settore agricolo, industriale, commerciale e per i consumatori.
Risultato bilancio 2010 euro: pareggio
Risultato bilancio 2011 euro: pareggio
Risultato bilancio 2012 euro: pareggio
Oneri sul bilancio 2012: € 477.441,65
Durata impegno: 31/12/2020
-

ALTRI ENTI DI DIRITTO PRIVATO

- **Fondazione Campania dei Festival**
Patrimonio netto euro 305.108

Partecipazione % n.s.

Funzione: Organizzazione del Napoli Teatro Festival

Risultato bilancio 2011 euro 24.440

Risultato bilancio 2012 euro 30.115

Risultato bilancio 2013 euro 57

Oneri sul bilancio 2013: euro 250.000

Contributo 2014: euro 250.000

Durata impegno: Fino al 31/12/2014

➤ *Fondazione Teatro di San Carlo*

Patrimonio netto euro 7.313.817

Partecipazione % n.s.

Funzione: Gestione del Teatro San Carlo di Napoli.

Risultato bilancio 2010 euro 4.183

Risultato bilancio 2011 euro 671.962

Risultato bilancio 2012 euro 13.501

Oneri sul bilancio 2013: 1.800.000

Contributo alla gestione 2014: euro 1.148.000

Contributo a patrimonio 2014: euro 652.000

Durata impegno: Fino al 31/12/2013

➤ *Fondazione Premio Napoli*

Patrimonio netto euro 420.431

Partecipazione % n.s.

Funzione: Promozione culturale e organizzazione premio letterario

Risultato bilancio 2011 euro 3.097

Risultato bilancio 2012 euro 1.049

Risultato bilancio 2013 euro 62.796

Oneri sul bilancio 2013: euro 80.000

Contributo 2014: euro 80.000

Durata impegno: Fino al 31/12/2013

➤ *Fondazione Premio Ischia*

Patrimonio netto euro 101.778

Partecipazione % n.s.

Funzione: Promozione del Premio internazionale del giornalismo e della ricerca in ogni area della cultura, del giornalismo, dell'arte, dello spettacolo, del cinema e della formazione.

Risultato bilancio 2011 euro 5.595

Risultato bilancio 2012 euro 18.589

Risultato bilancio 2013 euro 493

Oneri sul bilancio 2013: euro 150.000

Contributo 2014: euro 150.000

Durata impegno: non determinato

➤ *Unione Regionale delle CCIAA della Campania*

Patrimonio netto (bil 2012) euro 1.596.813

Partecipazione % n.s.

Funzione: Associazione delle cinque Camere di Commercio campane

Risultato bilancio 2011 euro 182.928

Risultato bilancio 2012 euro 498.062

Risultato bilancio 2013 euro 259.455

Altre Associazioni e Fondazioni

A.I.P.C.R. - Associazione Mondiale delle Strade - Comitato Nazionale Italiano (recesso dal 1/1/2014)
Associazione Amici dei Musei - quota associativa 2014 euro 2.600
Associazione Amici della Civiltà del Mediterraneo (recesso dal 1/1/2014)
Associazione Biennale del mare (recesso dal 1/1/2014)
Associazione Finanza etica (recesso dal 1/1/2014)
Associazione Italia – India (recesso dal 1/1/2014)
Associazione Italiana per l'Arbitrato - quota associativa 2014 euro 2.500
Associazione Mediacampania
Associazione Nazionale Piante e Fiori - quota associativa 2014 euro 11.500
Assonautica Regionale (recesso dal 1/1/2014)
C.I.S.C.O. - Council Intermodal Shipping Consultants - quota associativa 2014 euro 500
C.L.A.M. - Comité de Liaison de l'Agrumiculture Méditerranéenne - Sezione Italiana (recesso dal 1/1/2014)
Consiglio Nazionale dei Centri Commerciali - quota associativa 2014 euro 5.000
Fondazione Castel Capuano
Istituto Italiano di Navigazione - quota associativa 2014 euro 300
IREPA - Istituto di Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
I.S.D.A.C.I. - Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale - quota associativa 2014 euro 5.200
Sindacato Napoletano Giornalisti Corrispondenti Emeroteca - BIBLIOTECA TUCCI - quota associativa 2014 euro 15.000
SVIMEZ - Associazione per lo sviluppo dell'Industria nel Mezzogiorno - quota associativa 2014 euro 1.000
Unionfiliere - Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy - quota associativa 2014 euro 24.000

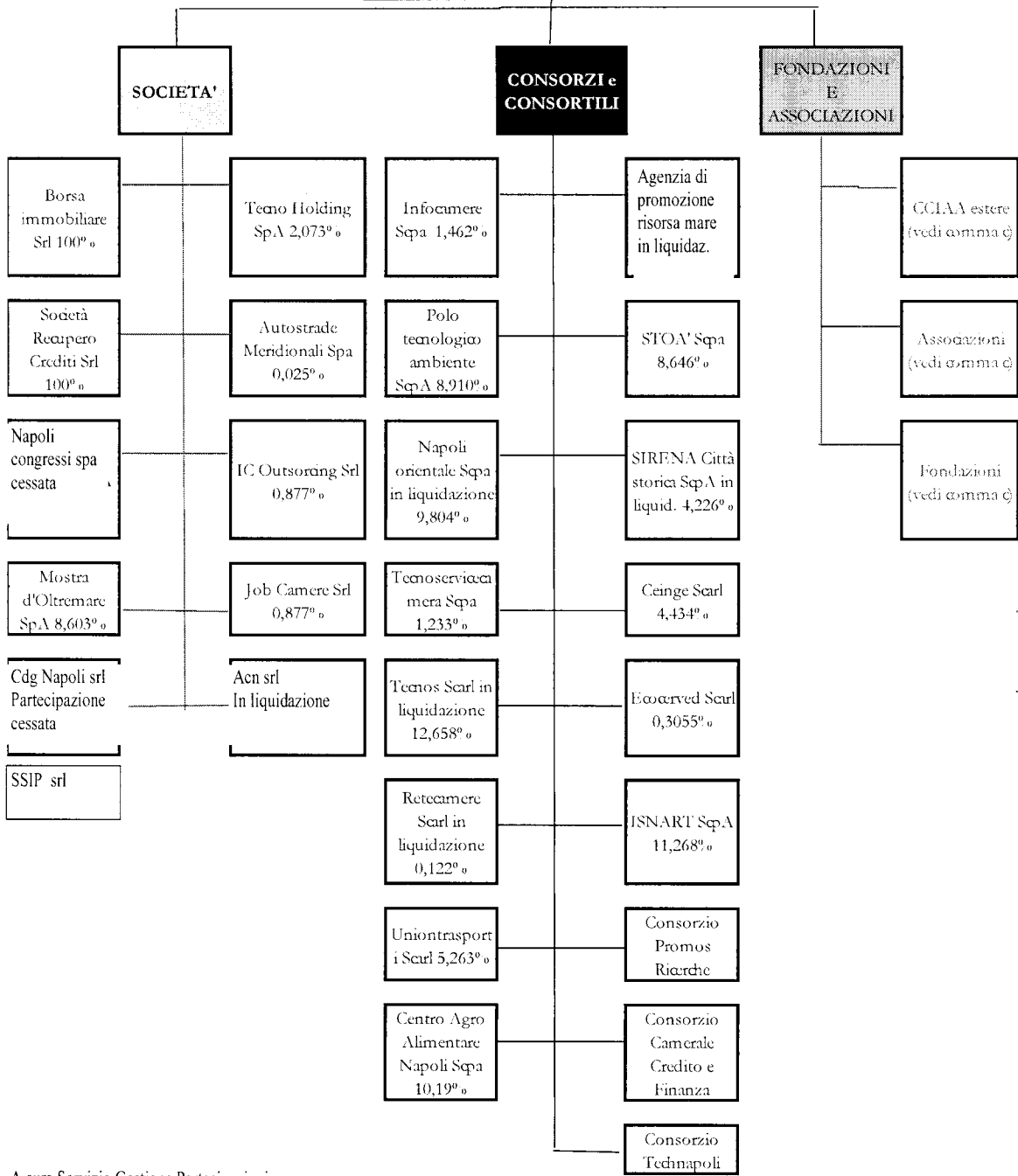
CCIAA estere e italiane all'estero

A.S.C.A.M.E. – quota associativa 2014 euro 1.200,00
American Chamber of Commerce in Italy – quota associativa 2014 euro 1.000,00
Camera di Commercio Belgo – Italiana – quota associativa 2014 euro 850,00
Camera di Commercio Internazionale sezione Italiana (ICC) – quota associativa 2014 euro 10.500,00
Camera di Commercio Italiana de Cordoba (Argentina) – quota associativa 2014 euro 1.000,00
Camera di Commercio Italiana di Barcellona – quota associativa 2014 euro 400,00
Camera di Commercio Italiana in Messico – quota associativa 2014 euro 700,00
Camera di Commercio Italiana Nizza, Sophia Antipolis – quota associativa 2014 euro 700,00
Camera di Commercio Italiana per il Portogallo – quota associativa 2014 euro 250,00
Camera di Commercio Italiana per il Regno Unito – quota associativa 2014 euro 300,00
Camera di Commercio italiana per il Sud - Est Asiatico – quota associativa 2014 euro 600,00
Camera di Commercio Italiana per la Germania – quota associativa 2014 euro 300,00



Camera di Commercio Italiana per la Romania – quota associativa 2014 euro 500,00
Camera di Commercio Italiana per la Svizzera – quota associativa 2014 euro 820,00
Camera di Commercio Italiana per l'Egitto – quota associativa 2014 euro 300,00
Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria – quota associativa 2014 euro 700,00
Camera di Commercio Italo – Brasileira – quota associativa 2014 euro 700,00
Camera di Commercio Italo – Canadese – quota associativa 2014 euro 500,00
Camera di Commercio Italo – Ceca – quota associativa 2014 euro 900,00
Camera di Commercio Italo – Cinese – quota associativa 2014 euro 600,00
Camera di Commercio Italo - Ellenica di Atene – quota associativa 2014 euro 600,00
Camera di Commercio Italo - Israeliana – quota associativa 2014 euro 200,00
Camera di Commercio Italo - Lussemburghese – quota associativa 2014 euro 500,00
Camera di Commercio Italo – Polacca – quota associativa 2014 euro 700,00
Camera di Commercio Italo – Russa – quota associativa 2014 euro 1.500,00
Camera di Commercio Italo – Slovacca – quota associativa 2014 euro 500,00
Camera di Commercio Italo Tedesca (Monaco - Stoccarda) – quota associativa 2014 euro 380,00
Camera di Commercio per il Marocco – quota associativa 2014 euro 200,00
Camera di Commercio per la Francia – quota associativa 2014 euro 1.000,00
Camera di Commercio per la Serbia e Montenegro – quota associativa 2014 euro 600,00
Camera di Commercio per la Svezia - quota associativa 2014 euro 400,00
Camera di Commercio per l'Olanda – quota associativa 2014 euro 500,00
Camera di Commercio Ufficiale Spagnola in Italia – quota associativa 2014 euro 800,00
Camera Tuniso/Italiana – quota associativa 2014 euro 500,00
Italian Chamber of Commerce Australia – quota associativa 2014 euro 300,00
Italy America Chamber of Commerce – quota associativa 2014 euro 2.500,00
Italy America Chamber of Commerce West – quota associativa 2014 euro 2.500,00
Maltese Italian Chamber of Commerce – quota associativa 2014 euro 200,00
Unione Camere di Commercio per l'Est dell'Europa – quota associativa 2014 euro 500,00





A cura Servizio Gestione Partecipazioni
Aggiornato al 31/12/2014.

Natura Giuridica	
ASSOCIAZIONE	51
CONSORZIO	3
FONDAZIONE	5
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	7
SOCIETA' CONSORTILE A RESP. LIMITATA	5
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	8
SOCIETA' PER AZIONI	3
Totale complessivo	82

3. RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 La performance per la Camera di Commercio di Napoli

Per la Camera di Commercio il termine *'performance'* attiene ai risultati conseguiti attraverso un insieme di attività finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio, al rafforzamento della capacità competitiva delle imprese, alla regolazione del mercato, al sostegno dell'imprenditorialità locale e alla promozione dell'internazionalizzazione, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. La Relazione sulla performance rappresenta il documento attraverso il quale la Camera di Commercio di Napoli illustra agli attori interni all'amministrazione e agli stakeholder più in generale, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance avviato con la redazione del Piano della Performance 2012 – 2014. Piano della Performance che costituisce il principale mezzo di cui l'Ente dispone per rendere partecipe la comunità degli obiettivi che si prefigge e degli impegni che intende assumere, garantendo in tal modo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

La Relazione è lo strumento che permette la misurazione e la valutazione del livello di performance atteso e di quello effettivamente conseguito, evidenziandone gli eventuali scostamenti. Consente un'analisi approfondita delle cause legate a tali scostamenti, di individuare elementi di valutazione d'insieme sull'andamento dell'amministrazione e di ricorrere agli eventuali interventi correttivi necessari.

La Relazione sulla performance 2014 sarà oggetto di validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). La validazione della Relazione costituisce, infatti, il completamento del ciclo della performance con la verifica della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni rendicontate e il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati, all'accesso ai sistemi premianti per dirigenti e personale non dirigenziale.

Processo di programmazione

Il punto di partenza del processo, a livello strategico, è il Programma pluriennale.

Tale Programma, ai sensi del DPR n. 254/05, è elaborato ed approvato dal Consiglio, con il supporto della struttura tecnica della Camera, all'atto del suo insediamento ed ha come orizzonte di pianificazione il mandato istituzionale dell'organo politico-amministrativo (art. 4). È in questo documento che l'organo politico definisce la missione dell'Ente Camerale e l'insieme delle priorità strategiche che intende realizzare nell'ambito del proprio mandato.

Altro documento strategico che fornisce input al Ciclo di gestione della Performance, è il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità (art. 11, Decreto Legislativo n.150/09).

In coerenza con le priorità strategiche definite nel programma pluriennale, e con la loro attualizzazione, è cura del Segretario Generale predisporre la Relazione previsionale programmatica, sulla base delle indicazioni fornite dagli organi di indirizzo, coinvolgendo il management dell'Ente Camerale. Come previsto dall'art 5 del DPR n.254/2005 la Relazione previsionale e programmatica ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni

con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate. È approvata dal Consiglio camerale entro il 31 ottobre.

Valutazione della performance dell'amministrazione

L'ufficio Programmazione, svolgendo attività di raccolta e coordinamento dei dati elaborati e forniti dai singoli uffici, fornisce gli elementi per l'analisi del contesto esterno ed interno in cui opera la Camera di Commercio.

Coerentemente con le linee strategiche individuate dagli organi di indirizzo politico, e in collaborazione con essi, il Segretario Generale, il personale dirigente e i responsabili di unità organizzative complesse contribuiscono all'individuazione degli obiettivi strategici e operativi descritti nelle schede di programmazione.

3.2 Albero della Performance

L'albero della performance e la mappa strategica

La Camera di Commercio di Napoli, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dall' ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione (istituita con il Decreto legge 90/2014, assorbendo le funzioni e le relative strutture amministrative dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, contestualmente soppressa), propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione dell' *Albero della Performance*. La performance è il contributo che un'organizzazione apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale, pertanto, si presta ad essere misurata e gestita.

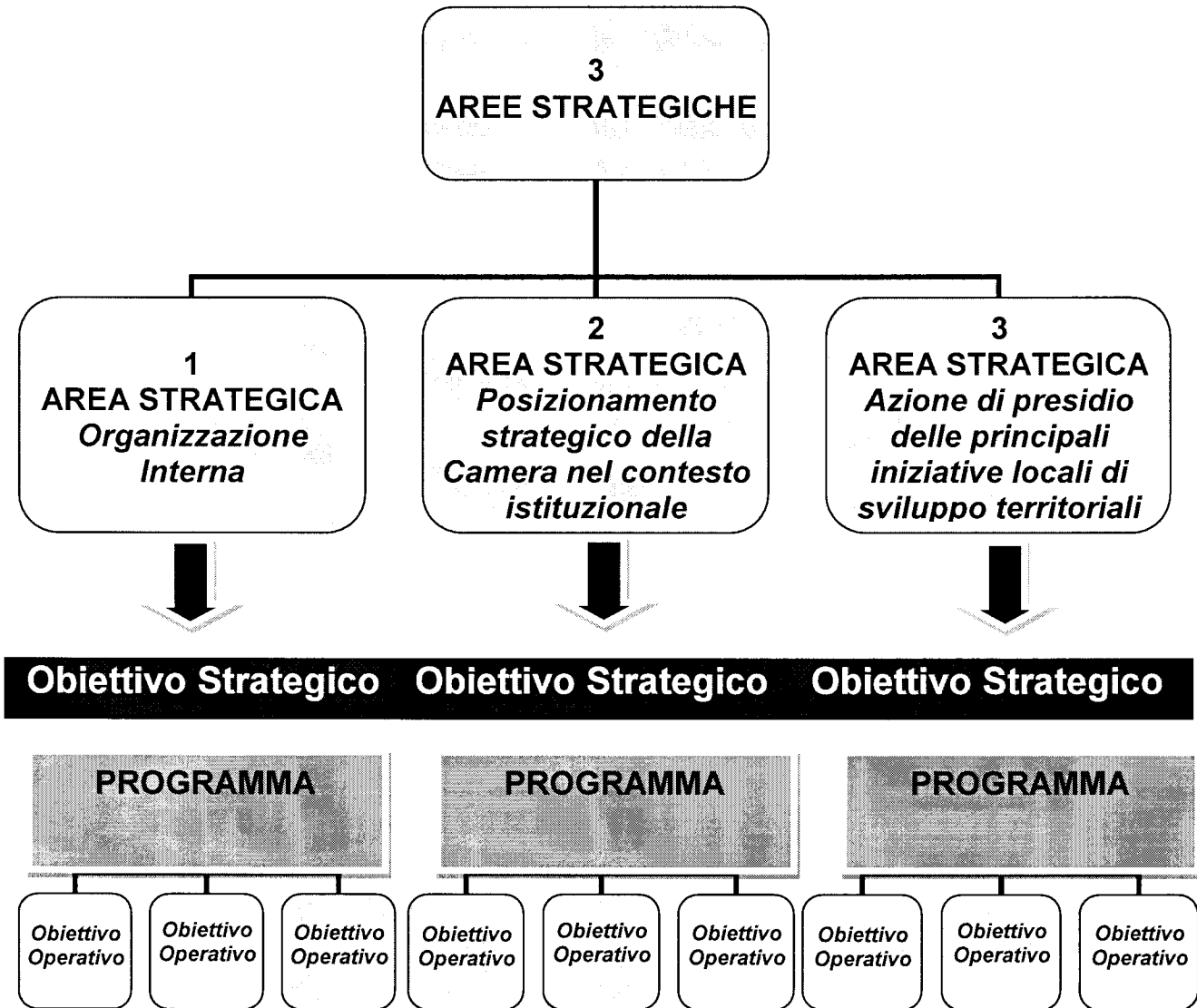
L'Albero della Performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale/missione e aree strategiche/obiettivi strategici. In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, al mandato istituzionale e alla missione. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

La missione definisce il perimetro nell'ambito del quale la Camera di Commercio può e deve agire sulla base delle proprie attribuzioni e competenze istituzionali (mandato istituzionale). Identifica la ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Napoli opera in termini di politiche e di azioni tenendo conto dell'indirizzo politico, delle attese degli *stakeholder* e del contesto socio-economico.

L'albero della performance, speculare a quello presentato nel Piano, fornisce una rappresentazione sintetica e complessiva della performance realizzata dalla Camera di commercio di Napoli rispetto agli obiettivi del Piano.



Albero della performance – Mappa strategica



3.3 Aree strategiche e Obiettivi strategici

LE AREE STRATEGICHE

Le aree strategiche costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale e la missione. La definizione delle aree strategiche scaturisce da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno.

Le Aree Strategiche sono 3:

- 1) Organizzazione interna;
- 2) Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale;
- 3) Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali.

All'interno delle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso risorse e piani d'azione adeguati (obiettivi operativi).

Gli obiettivi strategici costituiscono la descrizione dei traguardi che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri piani programmatici.

Area strategica 1 ORGANIZZAZIONE INTERNA	
Obiettivo Strategico	
Sviluppare in modo crescente la cultura della programmazione	
Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA	
Attività di formazione sulla anticorruzione e trasparenza	
Accrescere l'utilizzo delle tecnologie al fine di ottimizzare le procedure tra utente e Ente	
Abbreviazione tempi relativi alla trasmissione atti	
Dematerializzazione documentale servizi interni, esterni dell'Ente	
Razionalizzazione delle apparecchiature informatiche ed elettroniche esistenti, adozione di procedure per l'approvvigionamento e l'acquisizione di nuove	
Rilevazione dello stato attuale degli impianti di condizionamento e raffrescamento	
Sviluppo e valorizzazione professionalità interne	
Predisposizione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance	
Consolidare la gestione economica del personale camerale	
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	92%

*VD. tabella 1 "Performance Strategica" in Allegato A

Area strategica 2 Posizionamento strategico della Camera nel contesto istituzionale	
Obiettivo Strategico	
Partecipazione al Consorzio BE – Win Bridgeconomies	
Attivazione Progetto MISE – Unioncamere	
Incentivazione delle attività artigianali	
Aggiornamento professionale degli imprenditori	
Riqualificazione delle attività marittime	
Incentivazione delle imprese ad alto contenuto tecnologico	
Attività sociali, umanitarie e culturali	
Nuovo Sportello – Microcredito	
Adesione CCIAA al Progetto “HUB”	
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	81%

**VD. tabella 1 “Performance Strategica” in Allegato A*

Area strategica 3 Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriali	
Obiettivo Strategico	
Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore diffusione della cultura informativa dell’utenza, mediante sportelli assistiti da personale formato	
Predisposizione di un report sulle rilevazioni statistiche territoriali, come previsto dal Programma Statistico Nazionale	
Funzionamento deputazione comitato merci	
Promozione della cultura del sistema Conciliazione-Mediazione	
Dematerializzazione documentale del servizio interni ed esterni dell’Ente	
Velocizzazione tempi di accoglienza dello sportello informativo di ricezione istanze presentate dagli utenti al servizio Conciliazione	
Promuovere iniziative di diffusione della cultura dell’informazione verso gli utenti – Registro Imprese	
Garantire servizi tempestivi all’utenza in materia di diritto annuale	
Formazione professionale per le imprese Regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti che si rivolgono al Registro Imprese	
Miglioramento servizi istituzionali	
Promozione del turismo nella città di Napoli e le Sette Perle del Golfo	
Iniziative relative ai grandi eventi a Napoli	
Promozione a livello nazionale e internazionale dei prodotti agricoli	
PERFORMANCE STRATEGICA DI AREA*	94%

**VD. tabella 1 “Performance Strategica” in Allegato A*



3.4 Obiettivi e piani operativi

Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è articolato in obiettivi operativi per ciascuno dei quali sono previste specifiche azioni e vanno definite responsabilità, risorse, indicatori e target.

Ogni obiettivo operativo può essere misurato tramite indicatori di output, di efficienza ed efficacia (riferiti alle risorse umane e materiali utilizzate, di qualità dei servizi erogati, ecc.) e di qualità.

Per ogni obiettivo operativo è compilata una scheda di programmazione contenente la descrizione dell'obiettivo e gli elementi necessari per la misurazione e la valutazione dei risultati ad esso associati.

Gli obiettivi operativi definiscono le azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Ad ogni dirigente sono assegnati uno o più obiettivi operativi, ciascun obiettivo può avere un peso differente nella valutazione complessiva della performance individuale del dirigente a cui è assegnato. Inoltre, è possibile assegnare il medesimo obiettivo a più dirigenti se si tratta di obiettivi su cui vi è corresponsabilità.

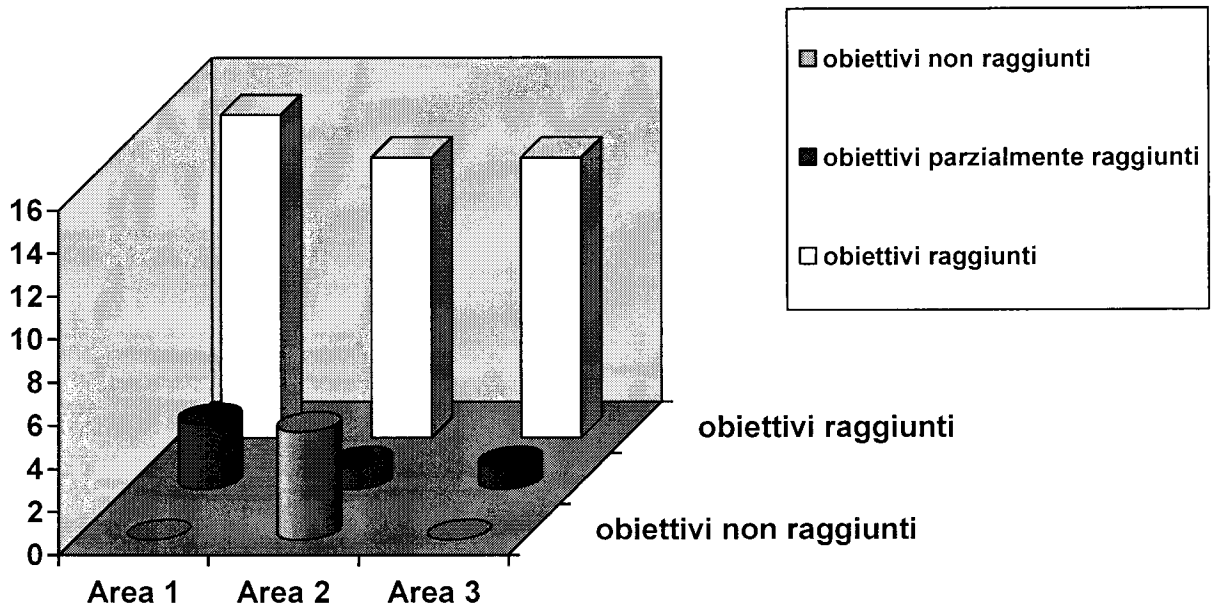
Gli obiettivi gestionali vengono assegnati alle unità organizzative, con provvedimento del dirigente competente, successivo all'adozione del Piano della performance, tali obiettivi costituiscono il riferimento per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale. La valutazione della performance organizzativa terrà conto anche degli indicatori di natura economico-finanziaria utili a fornire elementi sullo stato di salute dell'amministrazione in una logica di benchmarking.

Performance Aree Dirigenziali		
Area organizzativa	Obiettivi operativi	Performance media obiettivi operativi
Area Programmazione e Affari Generali	8	100%
Area Anagrafe Economica	6	97%
Area Regolazione del Mercato (Area Studi)	8	100%
Area Personale	3	100%
Area Gestione delle Risorse	7	79%
Area Promozione	19	81%
PERFORMANCE OPERATIVA DI ENTE	51	93%

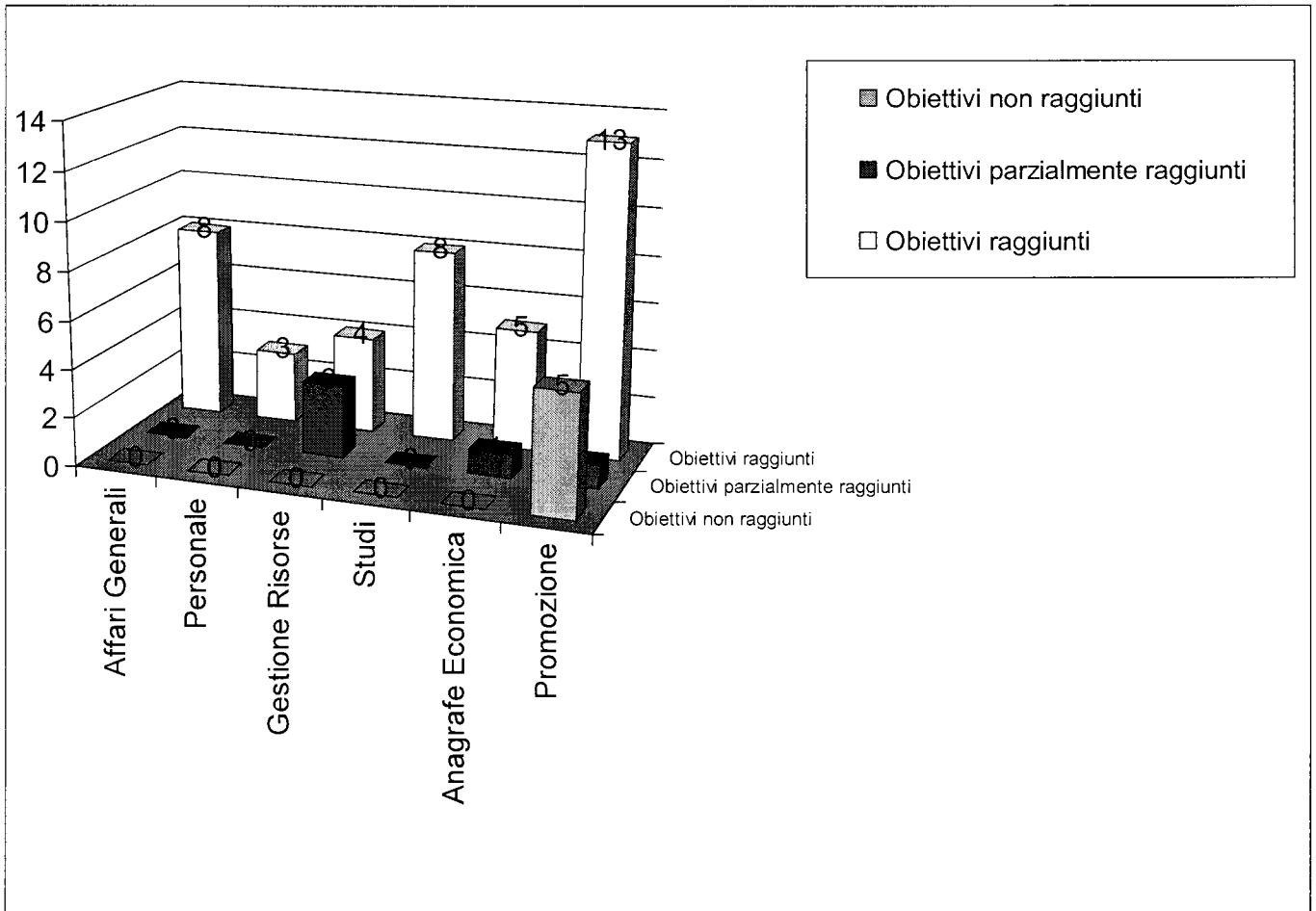
**VD. tabella 2 "Performance Aree Dirigenziali" in Allegato A*

3.5 Risultati raggiunti

Percentuale degli obiettivi strategici raggiunti



Percentuale degli obiettivi operativi raggiunti



4. RISULTATI RAGGIUNTI DALLE AREE DIRIGENZIALI

AREA PROGRAMMAZIONE e AFFARI GENERALI: Relazione e Obiettivi

SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI: Relazione e Obiettivi (Allegati 1-2)

*AREA GESTIONE RISORSE SERVIZIO RAGIONERIA E BILANCIO:
Relazione e Obiettivi (Allegati da 1 a 11)*

*AREA GESTIONE RISORSE SERVIZIO PROVVEDITORATO:
Relazione e Obiettivi*

AREA ANAGRAFE ECONOMICA: Relazione e Obiettivi

AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE: Relazione e Obiettivi

*AREA PROMOZIONE E INCENTIVI FINANZIARI:
Relazione e Obiettivi*

*AREA PROMOZIONE UFFICIO SOSTEGNO AL CREDITO:
Relazione e Obiettivi (Tavola Sinottica attività svolta anno 2014)*



Obiettivo 1.1.1A – Redazione del Piano della Performance anno 2014

KPI – peso 100

Descrizione KPI: Redazione del piano della Performance 2014 ed adempimenti correlati.

KPI= Stesura del piano

Risultati conseguiti: Approvazione del Piano con delibera di Giunta n. 107 del 09/09/2014

KPI= 100%

Obiettivo 1.1.B redazione della Relazione previsionale e programmatica

KPI – peso 100

Descrizione KPI: Redazione Relazione previsionale e programmatica.

KPI= Stesura della Relazione

Risultati conseguiti: Approvazione della relazione con delibera del Consiglio n. 26 del 19/12/2014

KPI= 100%

Obiettivo 1.3.1A – Formazione di tipo specialistico per le strutture di supporto

KPI – peso 100

Descrizione KPI: % personale formato

KPI= n° personale formato / personale totale delle strutture di supporto = 1/1

Risultati conseguiti: Personale formato n. 1 unità personale in staff al Segretario Generale in supporto a Trasparenza e anticorruzione – partecipazione modulo web conference Unioncamere del 24.1.2014

KPI= 100%

Obiettivo 1.3.1B – Formazione di tutti i dipendenti sulla normativa etica, di responsabilità penale, civile e disciplinare

KPI – peso 100

Descrizione KPI: % personale formato

Target previsto: >=80%

KPI= n° personale formato / personale totale = 74/83

Risultati conseguiti: Il personale ha usufruito di due giornate di formazione il 4 e 5 novembre 2014.

KPI= 89%

Obiettivo 1.3.1C – Formazione a favore del personale degli uffici a maggior rischio di corruzione

KPI – peso 100

Descrizione KPI: % personale formato

Target previsto: >=80%

KPI= n° personale formato / personale totale uffici a maggior rischio = 5/5

Risultati conseguiti: il personale degli uffici personale, patrimonio, aa.gg. appositamente individuato (Ardimento, Carino, Cifrati, Caiazzo, D'Errico) ha partecipato alle diverse attività formative ASTRA 2014 su tematiche relative alla normativa anticorruzione, trasparenza, regolarità appalti e trattamento dati personali. KPI= 100%

AREA AFFARI GENERALI .- PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO GESTIONE PARTECIPAZIONI

Obiettivo STRATEGICO 2014 - 2016

Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA

Finalità del programma è:

il consolidamento delle attività per consentire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e comunicazione;

- la verifica/adequamento degli statuti delle società controllate ai fini della qualificazione "in house providing";
- la prosecuzione della sperimentazione delle attività di vigilanza sulle controllate;
- assistere gli organi di governo, sulle decisioni strategiche sulle partecipate (da implementare dal 2014).

KPI 2013 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2014 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

KPI 2015 = media ponderata dei KPI
Target = 100%

RISULTATI CONSEGUITI:

KPI 2014 = KPI Obiettivo 1 100% * 30% + KPI Obiettivo 2 33% *30% + KPI Obiettivo 3 100% * 40% = 80%

Obiettivi OPERATIVI

Obiettivo 1: Adempimenti di trasparenza e comunicazioni obbligatorie gestione partecipate

Aggiornamento della sezione Partecipate di "Amministrazione Trasparente"

Comunicazione alla FF.PP. ex art 1 comma 587 le. 296/2006

Comunicazione al Ministero dell'economia ex art 2 comma 222 l. 296/2006

Comunicazione al Ministro dello Sviluppo Economico ex l. 441/1982.

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Tasso di Realizzazione adempimenti di Trasparenza e comunicazione gestione partecipate

KPI = numero adempimenti effettuati/(numero adempimenti previsti) = x / 4

Target = 100 %

RISULTATI CONSEGUITI:

A) Amministrazione trasparente. La sezione "Enti controllati" è stata completata e alla verifica dell'Autorità di vigilanza è risultata completa, sia pur con la richiesta di semplificare la consultazione dei dati dei compensi agli amministratori.

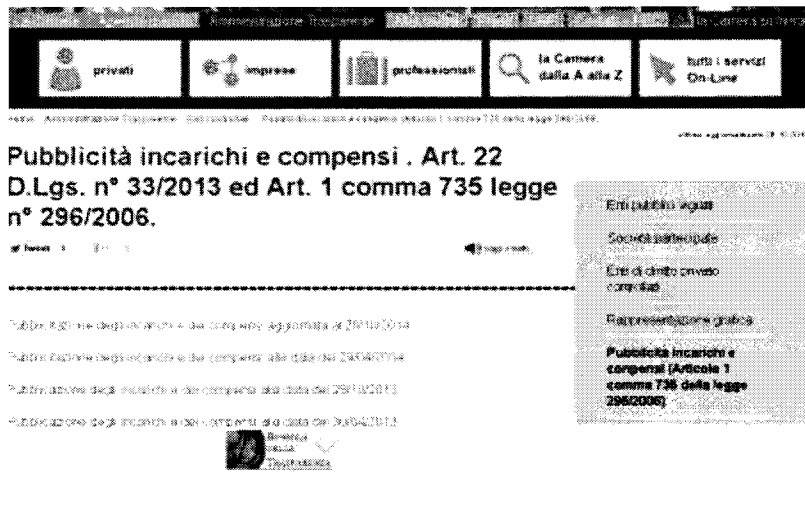
La pubblicazione dei compensi ex art 1 comma 735 della legge 296/2006 è stata effettuata attraverso due adempimenti, direttamente nella sezione di Amministrazione trasparente:

- a) al 29/4/2014
- b) aggiornamento al 28/10/2014

B) La comunicazione 1 comma 587 296/2006 è effettuata come del 28/4/2014 1);

C) La comunicazione dell'economia comma 222 l. stata completata 1/10/2014 2);

D) La comunicazione dello Sviluppo ex l. 441/1982 è avvenuta in data 5/3/2014 e 21/10/2014 (Allegato 3 e 4).



alla ex art della legge stata da ricevuta (Allegato

al Ministero ex art 2 296/2006 è in data (Allegato

al Ministro Economico

KPI = 4/4 = 100%

Obiettivo 2 Sperimentazione vigilanza

Prosecuzione delle attività di progettazione ed implementazione dei controlli di vigilanza sulle società controllate ex art. 2359 c.c. .

KPI - Peso 30%

Descrizione KPI = Tasso attuazione programma sperimentazione vigilanza partecipate

KPI = numero referti presentati / (numero società controllate) = x / 3

Target = 100 %

RISULTATI CONSEGUITI:

Nel corso del 2013 è stato avviato un programma sperimentale di vigilanza, attraverso l'implementazione di un formulario e la sua sperimentazione sulle tre società controllate direttamente dalla CCIAA .

Nel 2014 tale modello doveva essere consolidato.

Le attività sono state avviate a valle dell'approvazione del bilancio consuntivo 2013 delle società.

Le società Napoli Congressi (all'epoca in liquidazione con richiesta diretta al liquidatore) e Borsa Immobiliare hanno fornito i dati richiesti.

Per la Borsa Immobiliare sono poi stati chiesti documenti di gara non ancora forniti.

Pertanto :

- per la Napoli Congressi (Allegato 4), la società non presenta rilievi ad eccezione della mancata implementazione degli obblighi di trasparenza ex art 22 D.Lgs 33/2013. Comunque ad oggi la società è stata cancellata dal Registro Imprese;
- per la Borsa Immobiliare (Allegato 9), la società ha n. 2 dipendenti a tempo determinato e non ha contrattazione di secondo livello, dichiara di non avere sottoscritto nel 2013 contratti di consulenza e, salvo le verifiche sul campione di procedure di gara, non presenta rilievi ad eccezione della mancata implementazione degli obblighi di trasparenza ex art 22 D.Lgs 33/2013

La società Recupero crediti nonostante la prima richiesta ed i successivi solleciti non ha trasmesso la documentazione necessaria ai controlli; si consiglia di richiedere al Presidente l'attivazione dei poteri ispettivi previsti dallo Statuto.

KPI = 1/3= 33%

Obiettivo 3 : Verifica/Adeguamento statuto società controllate ai fini della qualificazione “in house providing”

Verifica e eventuale adeguamento dello statuto della Recupero crediti srl e della Borsa Immobiliare Srl .

KPI - Peso 40%

Descrizione KPI = Tasso attuazione programma verifica statuti.

KPI = numero statuti verificati / (numero società in house controllate) = x / 2
Target = 100

RISULTATI CONSEGUITI:

La Giunta camerale in data 25/7/2014 con delibera n. 65 ha approvato la proposta di modifica di statuto della società Recupero crediti Srl e con delibera n. 66 ha approvato la proposta di modifica di statuto della Borsa Immobiliare di Napoli Srl.

KPI = 2/2= 100%

Seguono Allegati 1 – 2

AREA GESTIONE RISORSE Servizio Ragioneria e Bilancio Relazione sulle attività 2014

In sede di predisposizione della relazione sulla performance 2014-2016 inviata con nota prot. n. 33996/2013, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

I OBIETTIVO

L'obiettivo strategico scelto dal servizio ragioneria nel 2014, in applicazione del DPCM 21.03.2013 (dematerializzazione degli atti) è relativo alla messa in opera ed alla definizione di tutte le attività annesse al servizio "Ordinativo Bancario" (OBI) che consente il colloquio in forma elettronica tra l'Ente e il proprio Istituto Cassiere, e permette di eliminare completamente l'uso di supporti cartacei per l'invio dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso .

La ragioneria ha provveduto nel 2014 a completare e affinare le attività già poste in essere nel 2013 e concludere tutto l'iter organizzativo, in particolare:

- a) Con determina Segretariale n. 222 del 26.05.2014 si è proceduto ad acquisire il programma e a consentire alla società Infocamere il collegamento tra la CCIAA di Napoli e la Banca Popolare di Bari;
- b) Sono stati effettuati corsi di formazione a cui ha partecipato tutto il personale addetto al servizio Ragioneria;
- c) Sono stati individuati i funzionari e i dirigenti tenuti alla firma digitale dei documenti contabili con apposito provvedimento e si è proceduto all'attivazione della funzione elettronica a loro demandata;
- d) Nei primi mesi, si è proceduto all'invio in parallelo della documentazione costituita da mandati e reversali e relative distinte cartacee all'istituto cassiere;
- e) La lavorazione è andata completamente a regime con l'abbandono del sistema cartaceo e con l'emissione di circa 2623 (mandati e reversali) inoltrati in forma elettronica.

Obiettivo previsto nella relazione del 23.12.2013 prot. 33996/2013 –
Performance 2014-2016 emissione di n. 2000 documenti in formato digitale.
Realizzazione dell'obiettivo: emissione di 2623 documenti:
Obiettivo raggiunto al 100%.

Il Obiettivo : Messa a regime di tutte le attività previste dalla legge 196/2009.

Nell'anno 2014 si è completata la messa a regime dell'attività propedeutica alla stesura dei documenti contabili previsti dalla normativa su citata, anche alla luce delle innovazioni normative da DL. 90/2014. (Variazione nella misura del diritto annuale e sue influenze sulla predisposizione del preventivo 2015 e 2016-2017) e sul budget triennale.

Qui di seguito:

1. Relazione sull'analisi della Gestione corrente e sull'allocazione delle risorse: definizione di indici e di margini tendenti a far conoscere agli Organi l'assorbimento delle risorse disponibili da parte delle varie macro voci di spesa in base ai dati prospettici del preconsuntivo 2013 e del preventivo 2014 e del preventivo 2015; (All. 1 e 2). Il tutto corredato da grafici illustrativi.
2. Studio dell'andamento del D.A. e delle sue influenze sul Preventivo 2014 e sui documenti contabili previsti dalla l. 196/2009 alla luce delle nuove normative (Bilancio e budget triennale):

- a) prospetti con diritto proiettato al 35%, al 40% e al 50% e sue influenze sulle macro voci di bilancio come manifestatesi a consuntivo 2013. Proiezione di competenza e di cassa; Studio dei Bilanci delle aziende speciali e dell'influenza dei costi del personale. (All. 3);

- b) Confronto preconsuntivo 2014 e proiezioni di tutti i dati di bilancio al 2015, 2016,2017 con il diritto al -35%(2015),- 40%(2016) e-50% (2017); (All.4)
- c) Stesura di file di confronto consuntivo 2013 e preventivo assestato 2014, per gli anni 2015-2016-2017 con proiezione diritto annuale accantonamenti e voci correlate; (All.5)
- d) Relazione sulla copertura degli investimenti in sede di Preventivo 2015 con stesura (All.6):
cashflow, margine di struttura, analisi dei flussi di cassa:
andamento debiti di funzionamento;
andamento dei ricavi;
andamento sulla variabilità dei costi operativi;
confronti 2007-2015 variazione utili netti ecc.;
- e) Circolarizzazione con le varie Aree dell'Ente per conoscere il fabbisogno di risorse ; ogni circolare è stata corredata dai conti di budget 2014 aggiornati tenuto conto dei provvedimenti e delle attività intraprese; (All.7).
Obiettivo: raggiunto al 100%

E' stata assicurata l'attività a supporto per la circolarizzazione dei debiti e crediti di bilancio di cui si allega l'elenco delle società/fornitori .

E' stata assicurata la continua assistenza alla società di revisione al fine della redazione della certificazione di bilancio (All. 7,8,9,10).

Obiettivo raggiunto al 100%

Sono iniziate le attività relative all' atto di liquidazione elettronico: il personale del servizio ragioneria ha inserito alcuni documenti collegati al protocollo informatico nel sistema XAC per saggiare la procedura del travaso nel sistema di contabilità Oracle. Tale attività è stata possibile attraverso il collegamento dei Buoni d'ordine redatti dal Patrimonio.

Si sottolinea che nel 2014 non è stato possibile completare tutta l'attività che si prevedeva in occasione della circostanza che i D.L. 35 e 66/2014 hanno previsto attività aggiuntive quali la fatturazione elettronica e la piattaforma per la certificazione dei crediti a cui il servizio ragioneria ha dedicato tutta la sua attenzione nella seconda parte dell'anno 2014. In particolare entro il 5/8/2014 è stata implementata la PIATTAFORMA per la certificazione dei crediti delle P.A e sono partiti i corsi di formazione per la fatturazione elettronica.

Il servizio ha curato anche la determinazione del codice utente sull'indice IPA.

Obiettivo realizzato nei limiti dell'85%.

Seguono Allegati 1, 2, 3, 3bis, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11

Relazione performance 2014 Servizio Provveditorato

Preliminarmente si evidenzia che:

nel corso dell'anno 2014, l'avvicendamento con l'Ing. Giuseppe Ardimento, verificatosi a far data dal mese di maggio 2014, ha visto il conferimento dell'incarico di Provveditore al funzionario D.ssa Lucia De Benedetto;

il Servizio è assolutamente sguarnito delle unità di personale necessario per l'esercizio delle funzioni assegnate essendo in forza agli Uffici nel corso dell'anno 2014 n. 3 unità fino a giugno e soltanto n. 2 dipendenti, 1 di fascia B e 1 di fascia C nel restante periodo.

Nonostante le obbiettive e spesso insormontabili difficoltà si è cercato di operare al meglio per assicurare il funzionamento dell'Ente per gli aspetti di competenza nel rispetto più adeguato possibile delle norme e degli obblighi imposti dalla legge.

Tanto premesso si relaziona sugli obiettivi di performance assegnati.

Obiettivo 1: Assicurare la continuità delle forniture e di beni e servizi essenziali per il funzionamento di tutte le strutture ed Uffici dell'Ente KPI – Peso 50%

Il programma si poneva la finalità di garantire quanto necessario ad assicurare, nel sostanziale rispetto delle sempre più complesse procedure previste dalle norme vigenti in continua modifica, il funzionamento dei Servizi e degli Uffici dell'Ente nonché il supporto necessario per le funzioni istituzionali degli Organi, nonostante l'assoluta sproporzione numerica delle unità assegnate al Servizio in rapporto all'entità dei compiti, degli adempimenti, delle funzioni e delle responsabilità d'istituto.

L'obiettivo è stato conseguito attraverso:

- il monitoraggio delle scadenze contrattuali e l'adozione in tempo utile dei provvedimenti necessari per la prosecuzione della fornitura di servizi già in corso ovvero per il rinnovo ove possibile e/o per nuove aggiudicazioni
- la cura in tempo utile degli adempimenti necessari, tenendo giornalmente in considerazione le priorità e le urgenze, per soddisfare le richieste dei Servizi e degli Uffici con acquisti il più possibile tramite CONSIP e Me.PA nel rispetto delle vigenti normative operando sia tramite OdA che attraverso RdO

Obiettivo assegnato:

Descrizione KPI = valutazione del numero di procedure effettuate attraverso il sistema di Acquistinrete

$$\text{KPI} = \frac{\text{Numero di transazioni OdA/RdO 2013}}{\text{Numero di transazioni OdA/RdO 2014}} = \frac{23}{x}$$

Target = 100% (il risultato percentuale andrà parametrato anche con riferimento al personale in servizio negli anni di riferimento)

Percentuale di conseguimento dell'obiettivo: 100%

Descrizione KPI = valutazione del numero di procedure effettuate attraverso il sistema di Acquistinrete

$$\text{KPI} = \frac{\text{Numero di transazioni OdA/RdO 2013}}{\text{Numero di transazioni OdA/RdO 2014}} = \frac{23}{x}$$

Target = $\frac{23}{23} = 100\%$

L'obiettivo è stato pienamente conseguito in quanto nonostante le criticità in premessa succintamente evidenziate non si sono evidenziati disservizi e/o disfunzioni a carico degli Uffici dell'Ente che hanno potuto contare sul supporto necessario all'esercizio di tutte le attività e funzioni

d'istituto nonostante l'avvicendamento del Provveditore e l'ulteriore diminuzione nel corso del 2014 del personale assegnato che ha pesato per il 33%.

Obiettivo 2: Monitoraggio dello stato di vetustà e di uso delle attrezzature informatiche finalizzato alla progressiva dismissione e sostituzione del parco macchine in dotazione

KPI – Peso 50%

Il programma si poneva la finalità di acquisire compiuta conoscenza della tipologia e quantità delle attrezzature informatiche esistenti e di pervenire progressivamente alla completa rivisitazione delle stesse e ove possibile alla revisione delle macchine di proprietà in disuso ma che risultassero recuperabili, previa valutazione della economicità e funzionalità degli interventi necessari.

L'obiettivo individuato, che per la carenza di personale sia dal punto di vista numerico che dal punto di vista della professionalità tecnica, già in fase di previsione era stato prefissato prevedendone la realizzazione soltanto in maniera graduale, **è stato conseguito attraverso:**

- il monitoraggio delle attrezzature informatiche esistenti e del loro stato d'uso compiuto nelle tre sedi camerali con la individuazione fisica delle macchine obsolete, la rilevazione degli elementi identificativi (tipo, n. inventario, matricola ecc.) e la creazione di un elenco riassuntivo
- valutazione di scelta tra rottamazione o riparazione attraverso l'acquisizione di preventivi di spesa che hanno portato a provvedere alla riparazione di un congruo numero di stampanti ed alla valutazione della necessità di acquisizione in MEPA ovvero in convenzione CONSIP di n. 20 postazioni informatiche nuove e relativi programmi operativi che, nel corso di primi mesi 2015, sono state ordinate ed installate presso diversi Uffici dell'Ente
- redazione di una prima pulizia dell'inventario che ha evidenziato l'esistenza di criticità nell'esistente inventariazione delle attrezzature informatiche e consigliato la necessità di approfondimenti prima di avviare le procedure formali di cancellazione e dismissione delle attrezzature stesse che sono state momentaneamente collocate in situazione di disuso.

Percentuale di conseguimento dell'obiettivo: 100%

Descrizione KPI = redazione dell'inventario aggiornato delle attrezzature informatiche di proprietà dell'Ente attraverso l'epurazione e collocazione in disuso delle attrezzature fisicamente individuate come da dismettere

KPI = raggiungimento dell'obiettivo Si

Target = 100%

Per il conseguimento di entrambi gli obiettivi Personale coinvolto:

Lucia De Benedetto da maggio 2014

Giulia Caravaglio

Santo D'Errico

Guido Tarantino

Il Provveditore
D.ssa Lucia De Benedetto

Il Dirigente
Dott.ssa Ilaria Desiderio



L'Area Anagrafe Economica attualmente esercita le proprie funzioni attraverso il Servizio Registro delle Imprese ed il Servizio Sezioni Speciali, comprende inoltre un settore Ambiente per i compiti ad essa assegnati.

Il Servizio Registro delle Imprese assicura, tra le altre, principalmente le seguenti funzioni/compiti:

- istruttoria, informatizzazione ed acquisizione ottica pratiche società commerciali, ditte individuali, e soggetti REA.
- istruttoria, informatizzazione ed acquisizione ottica bilanci societari, regolarizzazione bollo su pratiche di bilanci, attività di allineamento elenchi soci, trascrizione provvedimenti Autorità Giudiziaria (sequestri, dissequestri, pignoramenti quote sociali)
- rapporti con il Giudice del Registro, predisposizione di provvedimenti del Conservatore e di atti trasmessi per la trattazione alla Segreteria per i quali è stata richiesta l'iscrizione e/o il deposito
- gestione completa del procedimento ex lege 689/81 di irrogazione sanzioni amministrative Registro Imprese
- rilascio certificati e visure Registro Imprese e Albo Artigiani, copie di atti, visti di iscrizione e autentiche firme, certificati di non iscrizione
- gestione protocolli d'intesa con gli ordini Professionali e PP.AA, Protocollo di Legalità, partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche per il Registro Imprese, rilascio elenchi merceologici,
- Gestione dispositivi di firma digitale ed autenticazione, gestione contratti Telemaco Pay, gestione di corsi per applicazione software Registro Imprese, emissione tesserini magnetici del Servizio Albi Speciali.
- vidimazione e bollatura libri e formulari con consegna in tempo reale
- gestione del S.U.A.P. Sportello Unico Attività Produttive
- rapporti con le cancellerie fallimentari dei Tribunali del territorio nazionale in particolar modo di Napoli, Nola e Torre Annunziata, iscrizione di procedure concorsuali, chiusura fallimento liquidazione coatta amministrativa
- gestione dell'URP con riguardo agli aspetti di competenza dell'Area Anagrafe Economica
- funzioni inerenti la decertificazione
- gestione delle attività relative e conseguenti alla riscossione del diritto annuale sotto il profilo amministrativo, contabile e informatico
- rilascio di certificati di origine, di libera vendita, di Carnet ATA, visti per l'estero
- attività di segreteria della C.P.A., gestione telematica Albo Artigiani, rilascio certificazione di iscrizione e attestazione di qualifica professionale, gestione cassa, provvedimenti di iscrizioni e cancellazioni d'ufficio.

L'Area Anagrafe Economica serve un bacino di utenza pari a circa n. 275000 imprese, nel 2014 tutti i servizi sono stati resi da n. resi attualmente con n. unità di personale interno e n. 40 unità di personale esternalizzato che ha svolto esclusivamente l'attività di data entry.

Il Servizio Sezioni Speciali assicura:

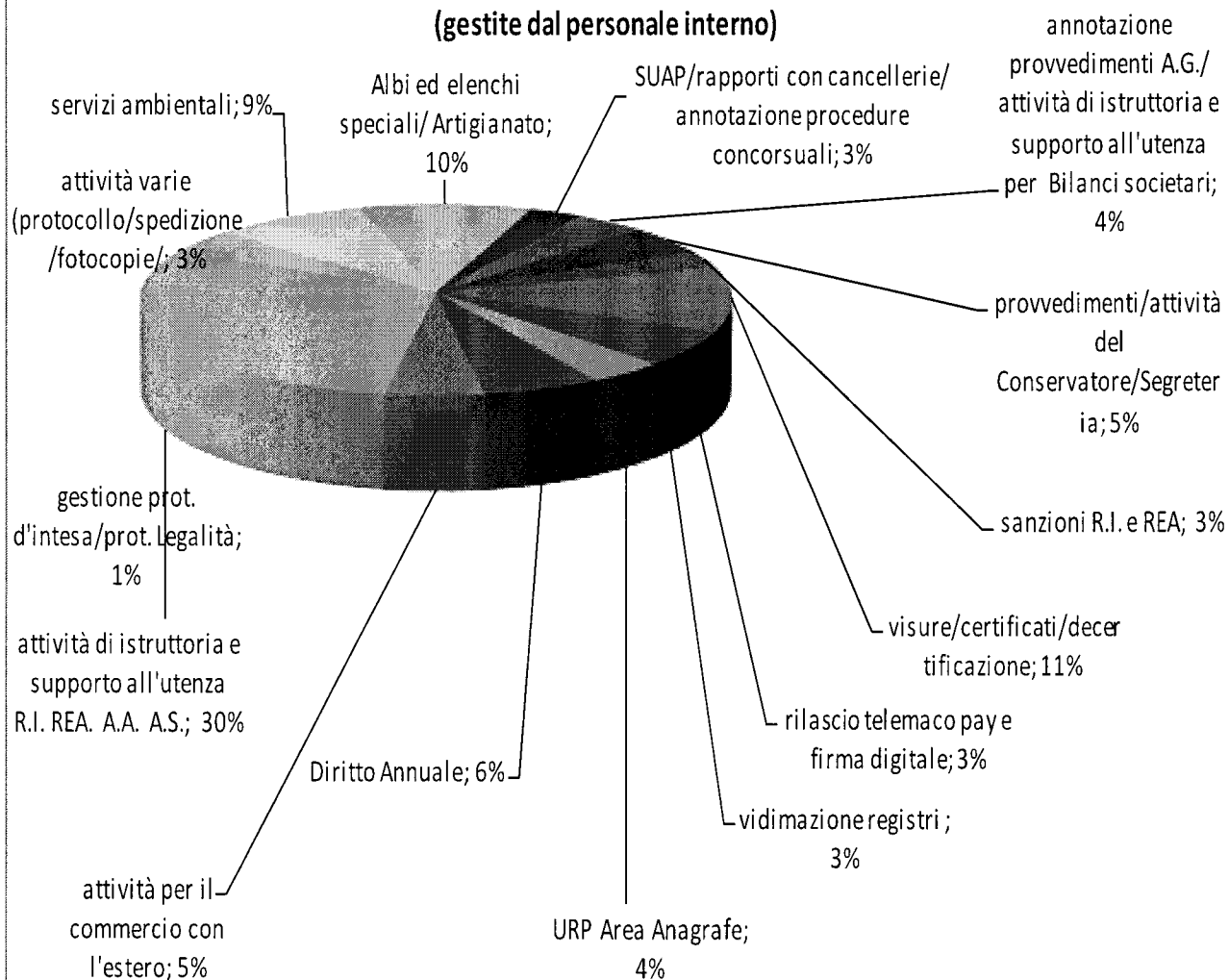
le funzioni inerenti gli abrogati ruoli degli Agenti di Affari in Mediazione, degli Agenti e Rappresentanti di Commercio, dei Mediatori Marittimi e l'elenco degli Spedizionieri (art. 80 del D.lgs.59/2010), in relazione alle cui attività si procede telematicamente allegando apposita SCIA, le funzioni relative alla tenuta del ruolo conducenti, del ruolo periti ed esperti, del RAEE – Registro Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, del PILE – Registro Produttori di pile e accumulatori, le iscrizioni per le Imprese di autoriparazione, per le Imprese di facchinaggio, per le Imprese di pulizia e per l'impiantistica.

Il Settore Ambiente assicura:

le funzioni e le attività di Segreteria dell'Albo Regionale Gestori Ambientali tutte le connesse procedure ed esercita i compiti demandati all'Ente per il SISTRI

peso delle funzioni dell'Area Anagrafe Economica 2014

(gestite dal personale interno)



Livello di raggiungimento obiettivi programmati in sede di Piano della performance 2014

OBIETTIVI	REALIZZAZIONE OBIETTIVI	INDICATORE DI PERFORMANCE PREVISTO - KPI	% DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	UFFICI E PERSONALE COINVOLTO
<p>OBIETTIVO 1 – KPI 50%:</p> <p>MIGLIORAMENTO DELL'INFORMAZIONE E DELL'ASSISTENZA ALL'UTENZA</p>	<p>L'obiettivo operativo prevedeva due subobiettivi:</p> <p>1) apertura giornaliera dei seguenti sportelli al pubblico: certificazioni, commercio con l'estero, smart card, URP, diritto annuale, vidimazione registri, Artigianato, Albo Gestori, per assicurare la continuità nell'erogazione sia dei servizi istituzionali che di quelli di informazione e risoluzione delle problematiche non affrontabili e risolubili in via telematica</p> <p>2) aggiornamento continuo delle informazioni all'utenza attraverso il sito/ incremento news letters/APP</p> <p>Pertanto nel corso dell'anno, previe le necessarie valutazioni organizzative, si è provveduto a garantire il presidio degli sportelli potendo contare sull'apporto e la collaborazione di tutto il personale in servizio che all'occorrenza, ha acquisito le necessarie competenze coadiuvato dai colleghi ed è stato impegnato in ambiti ed Uffici dove era necessario intervenire per affrontare criticità e carenze d'organico. L'aggiornamento continuo delle informazioni è stato garantito attraverso la modifica delle pagine del sito web, l'invio di notizie sulle procedure da seguire relativamente alle modifiche normative del R.I. inoltrate ai professionisti iscritti alle news lettere ed attraverso brevi prospetti riepilogativi messi a disposizione dell'utenza.</p>	<p>apertura giornaliera di tutti gli sportelli al pubblico dell'AREA ANAGRAFE ECONOMICA, e per i servizi di informazione e risoluzione problematiche non risolubili in modalità telematica (ufficio URP)</p> <p>KPI – Peso 50%</p> <p>1) Descrizione KPI = valutazione del numero di giorni di apertura al pubblico degli sportelli KPI = giorni apertura sportello/giorni lavorativi 2014</p> <p>2) Descrizione KPI = rivisitazione/aggiornamento pagine del sito web delle Guide Informative, incremento news letters/APP KPI = raggiungimento Si/No al 31/12/2014</p> <p>Target = 100%</p>	<p>83%</p> <p>In quanto è stata assicurata l'apertura di tutti gli sportelli operativi quasi tutti i giorni della settimana, garantendo sostanzialmente una puntuale e precisa informazione a tutti gli utenti anche attraverso risposte per le vie brevi telefoniche e mail</p>	<p>Uffici coinvolti: tutti gli uffici dell'area anagrafe economica</p> <p>Personale impegnato nelle attività: tutto il personale dell'area anagrafe economica</p>
<p>OBIETTIVO 2 – KPI 10%</p> <p>MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL DIRITTO ANNUALE</p>	<p>Il programma che si pone la finalità di iniziare a ridurre i ritardi procedurali realizzati nel corso delle 2 precedenti annualità a causa della mancanza di personale addetto all'Ufficio, verrà realizzato attraverso il conseguimento del seguente obiettivo operativo: Istruttoria per la formazione di n. 1 ruolo a recupero</p> <p>L'elenco del ruolo esecutivo di recupero è stato inviato ad Equitalia – Roma il 10/12/2014 fomitura n. 3000. Il predetto ruolo è stato approvato con DD n.581/2014. Il ruolo era costituito da n. 74681</p>	<p>KPI – Peso 10%-</p> <p>KPI= effettuazione dell'istruttoria per l'emissione del ruolo a recupero</p> <p>KPI= emesso ruolo Si/No entro 31/12/2014 Target = 100%</p>	<p>100%</p> <p>In quanto è stato elaborato entro il 31/12/2014 il ruolo a recupero comprensivo di n. 74681 posizioni opportunamente revisionate</p>	<p>Ufficio Diritto annuale: Concetta Fusco Crespa, Ciro Massimo Rosaria Aurilia (fino 9/5/2014 per trasferimento ad altra Area con O.S.n.3 del Segretario Generale) Edoardo Esposito (fino 9/5/2014 per trasferimento ad altra Area con O.S.n.3 del Segretario Generale)</p>

OBIETTIVI	REALIZZAZIONE OBIETTIVI	INDICATORE DI PERFORMANCE PREVISTO - KPI	% DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	UFFICI E PERSONALE COINVOLTO
	imprese corrispondenti a n. 217757 codici fiscali			
OBIETTIVO 3 – KPI 20%: FORMAZIONE INTERNA DEL PERSONALE ED ESTERNA PER L'UTENZA PROFESSIONALE/ISTITUZIONALE/IMPRENDITORIALE	<p>Il programma, che si pone la finalità di mantenere ed incrementare il livello di professionalità degli addetti agli Uffici dell'Area e contestualmente migliorare la preparazione e la capacità di dialogo informatizzato dell'utenza sia istituzionale che privata nei rapporti con l'Area, è stato realizzato attraverso il conseguimento del seguente obiettivo operativo: realizzazione complessivamente di n. 14 giornate/corsi di formazione per il personale interno e di Tavoli tecnici/ seminari/ incontri formativi per l'utenza esterna indicativamente in ambito RAO - Bilanci - Cert'O - SUAP - Albo Gestori Ambientali.</p> <p>In particolare sono stati organizzati n. 17 corsi/ formazione di cui n. 5 corsi di formazione a cura dell' Albo Gestori Ambientali per supporto all'informatizzazione della presentazione delle pratiche, n. 6 incontri con gli ordini professionali sulle problematiche dell'invio dei Bilanci Societari – XBRL e Operative telematiche RI a cura dell'Ufficio Bilanci e dell'Ufficio Decertificazione, n. 2 incontri Cert'O' per il supporto all'utenza per il rilascio dei certificati di origine on line, n.2 incontri con i comuni per la risoluzione delle problematiche SUAP, n. 2 incontri interni per il personale dell'Area relativi agli aspetti più significativi delle novità relative alla nuova veste delle visure camerali (barcode) – certificati camerali in lingua inglese – nuovo cruscotto Sciba – Atticheck – bilanci – aspetti gestionali sullem PEC</p>	<p>KPI – Peso 20%</p> <p>Descrizione KPI = organizzazione di corsi/percorsi/incontri formativi</p> <p>KPI = numero giornate di formazione organizzate / (numero giornate previste) = x / 14</p> <p>Target = 100 %</p>	<p>100%</p> <p>in quanto realizzati n. 17 corsi/ formazione sui 14 preventivati</p>	<p>Ufficio polifunzionale, Ufficio Bilanci, Ufficio Urp, Ufficio Commercio con l'estero, Ufficio Consulenza informatica.</p> <p>Personale coinvolto: Palazzo Androni, La Terza, Marfella, G. Cozzolino, Passaro</p>
OBIETTIVO 4 – KPI 10%: MIGLIORAMENTO NELLA TENUTA DEL R.I. ATTRAVERSO LE CANCELLAZIONI D'UFFICIO	<p>Il programma, che si pone la finalità di continuare nella pulizia degli archivi che è stata oggetto del progetto finalizzato 2013, verrà conseguito attraverso il seguente obiettivo operativo: istruttoria per la cancellazione d'Ufficio, ai sensi delle vigenti normative, di circa n. 1500 imprese . Nel corso del 2014 sono state cancellate n. 1514 di cui n. 1108 ai sensi del DPR247/2004</p>	<p>KPI - Peso 10%</p> <p>Descrizione KPI = istruttoria per la cancellazione</p> <p>KPI = n. di istruttorie effettuate/n. di istruttorie previste) = x / 1500</p> <p>Target = 100%</p>	<p>100%</p> <p>In quanto sono state cancellate n. 1514 imprese rispetto alle 1500 preventivate</p>	<p>Uffici coinvolti: tutti gli uffici dell'area anagrafe economica</p> <p>Personale impegnato nelle attività: tutto il personale dell'area anagrafe economica</p>

OBIETTIVI	REALIZZAZIONE OBIETTIVI	INDICATORE DI PERFORMANCE PREVISTO - KPI	% DI CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO	UFFICI E PERSONALE COINVOLTO
OBIETTIVO 5 – KPI 10%: MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	Il programma, che si pone la finalità di assicurare in modo sempre migliore l'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Area accertando la permanenza dei requisiti morali indispensabili al mantenimento dell'iscrizione nel Ruolo Conducenti nel Ruolo Periti ed Esperti, a completamento del percorso già iniziato nel 2014, verrà conseguito attraverso il seguente obiettivo operativo: Nel corso del 2014 il numero di revisioni effettuate è stato di 3500.	KPI - Peso 10% Descrizione KPI = completamento della revisione del Ruolo Conducenti e revisione del Ruolo Periti ed Esperti KPI = n. di revisioni effettuate = x / 3.500 Target = 100%	100% In quanto sono state revisionate tutte le posizioni preventivate	Ufficio Albi e Ruoli- personale coinvolto: M.R. Ferrara, Merolla, Oliviero, De Angelis

**Il Dirigente Area Anagrafe Economica e
 Conservatore Registro delle Imprese
 (Dott. Nicola Pisapia)**



Performance 2014 – Quantificazione obiettivi operativi Area Studi e Documentazione

Si trasmettono le stime, unitamente ai documenti giustificativi, dei KPI relativi agli obiettivi operativi afferenti la performance 2014:

Unità Ufficio Metrico, Brevetti e Marchi e sanzioni

Obiettivo 1: "Assicurare la continuità dei servizi di sportello" - tale obiettivo risulta suddiviso in due obiettivi elementari: 1) apertura dello sportello Ufficio Metrico per un giorno a settimana con almeno 1 addetto e degli sportelli Brevetti e Marchi, sanzioni e Concorsi a Premi per 5 giorni la settimana con 1 addetto per Ufficio; 2) attivazione dal mese di aprile 2014 di sportello specialistico per assistenza utenti e marchi per 1 ora a una volta la settimana.

Per il Metrico, la declinazione dell'obiettivo in termini di KPI è la seguente:

$$KPI = \text{giorni} * \text{uomoaperturasportello} | \text{giorni} * \text{uomolavorativi}$$

Il valore target per tale obiettivo è:

$$KPI \text{ target} = 52/3 * 260 = 0,067$$

La stima del KPI effettivo realizzato, sulla scorta delle evidenze allegate, risulta:

$$KPI = 1 * 169 / 3 * 260 = 0,217$$

Pertanto il sotto obiettivo per l'Ufficio Metrico risulta raggiunto

Per i Brevetti e Marchi, Sanzioni e Concorsi a Premi la declinazione dell'obiettivo in termini di KPI è la seguente:

$$KPI = \text{giorni} * \text{uomoaperturasportello} | \text{giorni} * \text{uomolavorativi}$$

Il valore target per tale obiettivo è:

$$KPI \text{ target} = 260 / (2 * 260 + 86) = 260 / 606 = 0,43$$

Al denominatore si è tenuto conto che una unità lavorativa ha cessato l'attività lavorativa presso l'Ente il 31/10/2014 e che precedentemente essa era utilizzata in part-time verticale al 40%

La stima del KPI effettivo realizzato, sulla scorta delle evidenze allegate, risulta:

$$KPI = 1 * 235 + 1 * 200 + 70 / 606 = 0,83$$

Pertanto il sotto obiettivo per i Brevetti e Marchi, sanzioni e Concorsi a Premi risulta raggiunto.

Unità operativa Statistica



Nel corso del 2014 l'unità operativa Statistica ha provveduto ad assicurare le attività relative a due specifiche funzioni:

1. funzioni istituzionali di rilevazione di informazioni statistiche territoriali, con compiti di coordinamento esterno per le rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale;
2. funzioni di produzione e diffusione di informazioni statistiche ed economiche, curando la predisposizione, redazione e pubblicazione del Bollettino di Statistica e del *Rapporto annuale 2014 - L'economia napoletana in cifre*, presentato e diffuso nel corso della Giornata dell'Economia;

1. Funzioni istituzionali

Il Servizio ha svolto le funzioni previste dal D.Lgs. 322/1989 "Sistema statistico nazionale" e dalla direttiva n. 1/1991 del Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica.

In particolare ha curato la rilevazione e produzione di statistiche previste dal Programma Statistico Nazionale, effettuando il controllo di coerenza, validazione ed analisi dei dati a fini statistici, svolgendo, inoltre, attività di coordinamento statistico esterno con gli uffici comunali di statistica della provincia per le rilevazioni economiche curando, altresì, la tenuta dei rapporti con il SISTAN.

Le rilevazioni istituzionali più significative espletate nel corso dell'anno hanno riguardato:

- la "Grande distribuzione organizzata" (sono stati rilevati, controllati e caricati nella banca dati del MISE i questionari relativi ad oltre 500 imprese);
- i prezzi agricoli (rilevati con cadenza mensile i prezzi alla produzione di 77 prodotti venduti ed acquistati con il caricamento annuale di circa 1000 informazioni in banca dati);
- l'attività edilizia (indagine svolta per conto dell'Istat: sono stati registrati su apposito software, realizzato in access dal personale della struttura, i dati contenuti in oltre 1.000 schede).

Per le rilevazioni sulle forze lavoro, i consumi delle famiglie e per l'indagine multiscopo è stata assicurata, in collaborazione con l'Ufficio Regionale dell'Istat, la formazione dei responsabili degli Uffici comunali di statistica e dei rilevatori comunali.

2. Funzioni di produzione e diffusione di informazioni statistiche ed economiche

In occasione della *Dodicesima Giornata dell'Economia*, tenuta con una apposita manifestazione pubblica il 4 giugno 2014, il Servizio ha curato la pubblicazione del *Bollettino di Statistica della Camera di Commercio* contenente i dati relativi ai principali indicatori economici e sociali territoriali ed un *Rapporto annuale 2014 - L'economia napoletana in cifre*.

Con il *Rapporto annuale 2014 - L'economia napoletana in cifre* sono stati forniti agli operatori economici, politici e sindacali, una serie di strumenti conoscitivi ed interpretativi particolarmente aggiornati sullo stato e sull'evoluzione dell'economia provinciale offrendone una lettura dal punto di osservazione delle Camere di Commercio.

Per la realizzazione del *Bollettino di Statistica*, del *Rapporto annuale 2014 - L'economia napoletana in cifre* e della manifestazione della *Giornata dell'Economia*, il Servizio ha provveduto direttamente:

- alla predisposizione di tutti i provvedimenti deliberativi ed amministrativi necessari;

- a curare la predisposizione e redazione della pubblicazione *Bollettino di Statistica*;
- a rendere disponibile in formato elettronico n. 178 tabelle statistiche sui principali indicatori economici con i dati provinciali e di raffronto a livello regionale e nazionale.

I dati emersi dal Rapporto e dal Bollettino di Statistica sono stati ampiamente diffusi sulla stampa locale in occasione della Giornata dell'Economia e, successivamente, il fascicolo è stato distribuito ad imprese ed operatori economici e sociali su richiesta.

Il Servizio, inoltre, impiegando le più efficaci basi di dati fornite dal sistema camerale quali STOCKVIEW e dai sistemi informativi MOVIMPRESE - EXCELSIOR - DATA WAREHOUSE dell'ISTAT e razionalizzando ed integrando le fonti statistiche con l'utilizzazione dei dati amministrativi, ha espletato attività di diffusione al pubblico (studenti, giornalisti, imprese) di informazioni economiche e statistiche attraverso lo sportello diretto ed il sito web camerale.

Unità operativa Protesti

L'unità, ai sensi della legge 235 del 18 agosto 2000, ha provveduto:

- alla ricezione e pubblicazione degli Elenchi Ufficiali dei protesti levati dai Pubblici Ufficiali e trasmessi mensilmente (n° 1.071 oltre a 41 elenchi pervenuti su floppy disk);
- alla ricezione di n.1.138 istanze di cancellazione (ordinarie, per illegittimità ed erroneità), alla loro istruttoria ed all'approntamento ed esecuzione del relativo provvedimento;
- al rilascio di n.6.023 visure di cui il 30% circa per uso riabilitazione;
- a fornire informazioni all'utenza sulle procedure di cancellazione, direttamente presso lo sportello dell'ufficio oltre che via telefonica ed email.

L'ufficio ha predisposto, infine, la documentazione e gli atti istruttori per la difesa dell' Ente nei ricorsi presentati per mancata cancellazione protesti, in collegamento con l'ufficio legale dell'Ente e con la società incaricata Recupero Crediti.



AREA PROMOZIONE ED INCENTIVI FINANZIARI

Oggetto: Obiettivi assegnati al Servizio Promozione nell'anno 2014

Al fine di realizzare gli obiettivi esposti nella Relazione Previsionale e Programmatica relativa all'esercizio 2014, la Giunta camerale ha assegnato al Servizio Promozione i seguenti procedimenti:

Obiettivo strategico	Obiettivo Operativo	Azienda realizzatrice	Atti Amm	Istruttoria	Personale imp.	Tempo realizzazione



<p><i>Liquidazio dei progetti approvati nell'esercizio precedenti</i></p>				<p>Istruttoria pratiche ed emissione di 47 atti di liquidazione per l'importo di 4.516.280,00Si segnala che le attività di liquidazione Sono state sospese poiché i fascicoli sono stati sequestrati dalla GdFsu disposizione del Giudice</p>	<p>1) Apuzzo Giovanni 2) Di leva Filippo 3) Giacco Mariate resa Dal 01.11.2014 al 31.12.2014 (In sostituzione di Apuzzo Giovanni Di leva Filippo) 1)Di tonto Adriana 2) Androsone 3) Alfredo Accorinti Francesco</p>	<p>Il tempo impiegato è strettamente connesso alla presentaz dei rendiconti. Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	<p>Iniziative lettere C,D, E anno 2013</p>		<p>Det. Segretariale n. 605 del 31/12/2013 Del. N. 102 del</p>	<p>Nei giorni 21.01-04.02-18.2-25.2-6.3-13.3-14.3-20.3-4.4-11.4-18.4-16.6-17.6-7.7-8.7-9.7-10.7-11.7-</p>	<p>commissione composta da: D.ssa Ilaria Desiderio, Dott. Giovanni</p>	

			09/09/2014 - presa d'atto del lavoro della commissione	14.7-17.7-18.7-21.7-22.7-23.7-24.7/2014 la commissione ha proceduto all'istruttoria dei progetti presentati dagli aventi diritto, inoltre a conclusione di tale istruttoria ha redatto l'elenco dei progetti ammessi e degli esclusi. Gli elaborati sono stati successivamente sottoposti alla Giunta Camerale per l'approvazione per così come previsto dall'art. 5 del regolamento camerale	Apuzzo, Ing. Ardimento., Sig. Di Leva	
--	--	--	--	--	---------------------------------------	--

	Iniziativa "Mostra del tesoro di San Gennaro a Parigi"	COM: TUR	1 delibera di Appr Prog 1 deter impeg Spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di spesa di € 50.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione Della documentazione occorrente per la redazione della delibera e determina. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa "3° edizione del Gran Prix Internazionale della Cucina Mediterranea "	PROTEUS	1 delibera di Appr Prog 1 deter impeg Spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di spesa di € 18.300,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla presentazione Della documentazione occorrente per la redazione della delibera e determina. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa "Finanziamento missione Outgoing delle imprese settore moda in Marocco"	Eutosportello	1 delibera di Appr Prog 1 deter	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 50.000,00		.. Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti

			impeg Spesa			amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Servizi per l'Internalizzazione"	Eurosportello	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 43.983,38		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Partecipazione The International Propeller Club XIII Convention"	COMTUR	1 delibera 1 determini impegni spese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 5.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%

	Iniziativa " Ulteriore attività per l'internalizzazione	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 244.000,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Favorire gli investimenti e la commercializzazione dei tipici e tradizionali in Ucraina, Romania e Moldavia	PROTEUS	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 244.000,00	.. Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Attività a sostegno dell'offerta turistica e commerciale di Napoli e provincia sui mercati esteri"	COM:TUR	1 deliber 1 determ Impeg spese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 101.183,20	.. Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione.</i>

						<i>poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Ospitalità italiana "	ISNART	1 deliber 1 determ Impeg spese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 107.776,81		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto Bridgeonomi es 2013/2014		1 deliber 1 determ Impeg spese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 195.576,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa " Natale a Napoli "	Agripromos	1 deliber 1 determ	Istruttoria pratiche per la redazione della		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla

RI

			impeg nspese	delibera e determina. Impegno di € 990.000,00	Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa” Partecipazione al W.T.M. di Londra”	COM.TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 990.000,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativ. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> i Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: “ Partecipazione ITB di Berlino”	COM:TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 29.550,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i>

						Obiettivo Raggiunto al 100%
<i>Promoz. a livello nazionale dei settori: agricolo, Commerci al Turistico e Artigianale</i>	Manifestazione del 1° Maggio 2014"	PROTEUS	1 deliber 1 determ i Impeg Di spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 32.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Iniziativa: "Festa del lavoro città della Scienza"	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 32.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Vinitaly 2014"	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 290.645,92		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti

						<p>amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Progetto: "Front End – End III"		1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 238.510,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Progetto: "Acconciatore da mestiere professione"	Proteus	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 54.900,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>

	Progetto: " Assistenza Oncologica domiciliare gratuita "	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 3.660,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto II ed. del festival del gelato artigianale e del gusto"	COM:TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 189.100,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: " I costi dell'illegalità e la lotta alla criminalità"	COM:TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 54.900,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione,</i>

						<i>poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: Il pescato del Mare Nostrum"	COM:TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 54.900,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto:" Programma rete d'impresa, accordo di programma MISE/ Fondo perequativo"	CESVITEC	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 54.900,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto:" Scouting " finanziato con il fondo	Eurosportello	1 deliber 1 determ	Istruttoria pratiche per la redazione della		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla

	perequativo annualità 2013		impeg nspese	delibera e determina. Impegno di € 74.800,00		Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: “ Partecipazione alla Borsa Mediterranea del Turismo”	CCIAA	1 D:P. 1 deliber 1 determ ina imp di spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 15.250,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: “ Partecipazione Fiera HOMi di Milano”	CCIAA	1 deliber 1 determ imp nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 15.250,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i>

						Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Festival del Bacio – notte degli innamorati a Napoli"	Accademia della Belle Arti	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 15.250,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Iniziativa di sistema cod. 5/2014, accordi di cooperazione in materia di alternanza, competitività ed orientamento" Cofinanziato Fondo Perequativo	CESVITEC	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 32.250,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto : Manifestazione e DAVIS CUP 2014."	COM:TUR	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 35.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti

					<p>amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Progetto: "Fiore in piazza"	COMTUR	1 delibera a determinate spese	Istruttoria pratica per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 14.650,00	<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Progetto: "Italian Cuis Day"	CCIAA	1 delibera a determinate spese	Istruttoria pratica per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 14.650,00	<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>

	Progetto: "Expandere 2014"	Eurosportello	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 10.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall Gdf</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Start UP Campania – Premio per l'innovazione promosso dalle Università campane"	CESVITEC	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di €35.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall Gdf</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	<i>Progetto Gelojstanda</i>	COMTUR	1 deliber 1 Deter mina Impeg no di Spesa	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di €5.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione.</i>

						<i>poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto” Naples shipping week”	Agripromos	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 20.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione. poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: “ Una rete di qualità per le imprese turistiche”	ISNART Roma	una deliber 1 determ Impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 253.766,41		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione. poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto:” Video sorveglianza area industriale	ASI di Giugliano - Qualiano	1 deliber 1 determ	Istruttoria pratiche per la redazione della		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla

	di Napoli"		impeg nspese	delibera e determina. Impegno di € 121.225,04	Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto RJS	Promos Ricerche	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 120.000,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto VEM	Technapoli	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 140.000,00	Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i>

						Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto Meetin	Borsa Immobiliare	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 60.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Ricerca Biodefensor	Tecnapoli	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 100.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: "Turismo ed Enogastronomia tipica- SIST Incoming"	ISNART Roma	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 122.039,42		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti

					<p>amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Acquisto Beni di Merchandising	CCIAA	deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 4.000,00	<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Iniziativa: 2 Manifestazion e annuale Corpo Consolare	Agripromos	deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 18.300,00	<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>

	Partecipazione BIT di Milano	COM:TUR	deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 75.625,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
Implementazione delle nuove tecnologie	Progetto TECH - HUB	CCIAA di Napoli – Banco di Napoli e Università Federico II	1 deliber Appro vazion Regola mento. Delibe ra Appro vazion gradua toria determ i Impeg nspese Regola mento e Avviso Pubbli co	Istruttoria pratiche per la redazione del Regolament o e avviso pubblico, nonché istruttoria delibere e determina impegno di spesa € 250.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto Campus SIHM		1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 18.300,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati</i>

						<p><i>emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Ultimazione progetto DIG	CCIAA	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 18.300,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi.</p> <p><i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
<i>Interventi a favore della Cultura, della ricerca e della Legalità</i>	Celebrazione del bicentenario Osservatorio Astronomico di Capodimonte	CCIAA	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 18.300,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi.</p> <p><i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Pubblicazione del Volume	Eurosportello	1 deliber	Istruttoria pratiche per		Il tempo è impiegato è

	"L'operato della CCIAA e le sue Aziende Speciali negli ultimi 10 anni"		1 determ impeg nspese	la redazione della delibera e determina. Impegno di € 103.700,00		strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Nuove opportunità e sviluppo delle imprese del turismo e della cultura in provincia di Napoli	Istituto STOA	1 deliber 1 determ impeg nspese	Istruttoria pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 231.800,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Organizzazione e dell'Assemblea Generale EBU	RAI	1 deliber 1 determ impeg nspese	pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 74.115,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati</i>

						<i>sequestrati Dall GdF</i>
	Borse di Studio per studenti meritevoli	Europortello	1 deliber 1 determ impeg nspese	pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 8.720,00		Obiettivo Raggiunto al 100% Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Organizzazioni del XX° Congresso nazionale delle malattie digestive	Europortello	1 deliber 1 determ impeg nspese	pratiche per la redazione della delibera e determina. Impegno di € 10.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Progetto: " Forum delle scuole storiche napoletane	CCLAA	1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 22.500,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la

						<p>presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Iniziativa: Cerimoniale della Corte di Napoli	Eurosportello	1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 20.000,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	Iniziativa: Congresso nazionale di chirurgia		1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 20.000,00		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo</p>

						Raggiunto al 100%
	Iniziativa: "Corso di formazione post universitario in studi diplomatici"		1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 20.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Convegno Shipping and the law	Università L'Orientale di Napoli	1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 2.632,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i> Obiettivo Raggiunto al 100%
	Convenzione Università Suor Orsola Benincasa	Università Suor Orsola Benincasa	1 deliber 1 determ impeg nspese	redazione della delibera e determina. Impegno di € 24.000,00		Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati</i>

						<p><i>emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
	<p>Manifestazione culturale " I salotti di Thalberg</p>	<p>CCIAA di Napoli</p>	<p>1 deliber 1 determ impeg nspece</p>	<p>redazione della delibera e determina. Impegno di € 24.000,00</p>		<p>Il tempo è impiegato è strettamente connesso alla Istruttoria per la presentazione degli atti amministrativi. <i>Non sono stati emessi atti di liquidazione, poiché i fascicoli sono stati sequestrati Dall GdF</i></p> <p>Obiettivo Raggiunto al 100%</p>
<p><i>Aiuto finanziato alle associazioni di categoria e alle associazioni non profit. Regolamento camerale</i></p>	<p>Progetti di cui alle lettere C - D ed E del Regolamento</p>	<p>Per l'anno 2014 la Giunta camerale non ha ritenuto opportuno emanare i bandi.</p>				
	<p><i>Il personale del Servizio Promozione a partire dal mese di maggio è stato impegnato quotidianam</i></p>					<p>Obiettivo raggiunto al 100%</p>

	<u>ente a fornire un adeguato supporto alla GdE.</u>					
Collaboraz con L'OIV	Partecipazione alle sedute dello OIV. Liquidazione onorari	Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100%
Collaboraz con Camera Arbitrale	Partecipazione alle sedute della Camera Arbitrale Sedute 20	Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100
		Apuzzo Giovanni				Obiettivo raggiunto al 100
	Impegno di Spesa per il funzionament della Camera Arbitrale		Una Deter mina Dirige nziale			Obiettivo raggiunto al 100
	Elaborazione nuovo Regolamento Arbitrato Amministrato		1 Delibe di G.C. e una deliber a di Consig lio per l'appro vazion e del Regola mento			Obiettivo raggiunto al 100
	Apertura termini reclutamento Arbitri		Delibe ra di G.C. per approv azione atti. Pubbli zazion e avviso su La Repub blica, Il Mattin			Obiettivo raggiunto al 100

			o ed Il Corrier e del Mezzo giorno			
	Aggiornament Sito della Camera Arbitrale					Obiettivo raggiunto al 100
	Acquisto Banche dati		Elabor azione e sottosc rizione della Conve nzione			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato: Casertano C/tro Gioia		Ricezi one istanze istritto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato Consorzio CIG-Asi di Giugliano C/tro SAPNA S.p.A		Ricezi one istanze istritto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica			Obiettivo raggiunto al 100

			zioni varie alle part. Incont ri con le parti			
	Arbitrato:DIO DATO C/tro GIURIN		Ricezi one istanze istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato:FINI M srl e DERIPLAST S.p.A C/tro PLAST GROUP srl ed altri		Ricezi one istanze istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato: GRAVINA PETROLI srl		Ricezi one istanze			Obiettivo raggiunto al 100

	C/tro OIL SISTEM sas		istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			
	Arbitrato: MAZZARIN O C/tro COPAG srl		Ricezi one istanze istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato: MEDAVEN C/tro MARIANI RUSSO		Ricezi one istanze istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co			Obiettivo raggiunto al 100

			munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			
	Arbitrato: ROBERTO JUNIOR RICCIC/tro Pasquale Muro		Ricezi one istanze istritto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato: SCUTIERI ALTERIO C/tro ARDLER PLAST S.p.A		Ricezi one istanze istritto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			Obiettivo raggiunto al 100
	Arbitrato: TULIPA OES		Ricezi one			Obiettivo raggiunto al

	POSITO C/tro TUCCILLO DOMENICO e altri		istanze istrutto ria dell'ist anza di access e memor ia difensi va.Co munica zioni varie alle part. Incont ri con le parti			100
	Nomina Arbitri		Atti per la nomin dei seguen ti Arbitri: Prof. Andrea Pisani Massa mormil ,Notai o Paolo Guida, Avv. Chiosi, Avv. Recint o Avv. Caccav alc.			Obiettivo raggiunto al 100

			Avv. Prota, Avv. Cipriani, Avv. Pozzi, Avv. Cimmino			
	Si precisa che il dipendente Mario De Marco per il periodo 01.01 al 30.04 è stato impegnato esclusivamente in attività connesse al buon funzionamento Del sistema Informatico camerale					


In attesa di determinazioni in merito, porgo cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Giovanni Puzzo

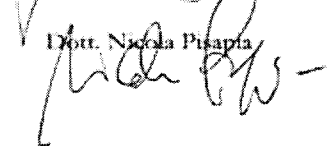
Rag. Adriana di Tonto



Il Dirigente
Avv. Daria Desiderio



Dott. Nicola Pisapia




RELAZIONE CONCLUSIVA DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2014 DALL'UFFICIO SOSTEGNO AL CREDITO

Il Credito e la Finanza per le PMI è forse il problema cardine che richiede soluzioni appropriate e interventi risolutivi al fine di innescare un principio virtuoso teso a salvare l'economia provinciale. Il problema dell'accesso al credito per le Piccole Medie Imprese italiane è ormai noto. Da anni infatti, il fenomeno del credit crunch non solo ha reso difficile fare impresa nel nostro Paese, ma ha anche inasprito la competizione a livello europeo. Dai dati pubblicati ieri dalla Banca Centrale Europea per i primi mesi dell'anno 2014 si nota immediatamente un peggioramento della situazione: su uno studio condotto su oltre 8.300 PMI europee, e confrontato con lo stesso svolto nel semestre precedente, è emerso che a livello europeo si sono ridotte le possibilità di finanziamento alle aziende. Secondo le statistiche della BCE si è passati dall' 11% di rigetto delle richieste al 12%. Cosa ha fatto il sistema Camerale e la Camera di Napoli in particolare in tale situazione?

Innanzitutto va ricordato che nel corso del 2013 il Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza, cui partecipano circa 20 tra le principali Camere italiane, ha costituito un fondo di 19 M€ (cui la Camera di Napoli ha contribuito con 1 MG) incardinato nel Fondo Centrale di Garanzia presso il MISE e gestito dal Mediocredito Centrale finalizzato esclusivamente all'internazionalizzazione delle imprese dei rispettivi tenitori. Nel 2013 sono stati liquidati 360.000,00 secondo il programma previsto e nel 2014 è stato previsto di liquidare altri 160.000,00 euro quali risorse come sempre utilizzabili esclusivamente dalle imprese del territorio provinciale. Consapevole delle difficoltà del momento, la Camera ha stanziato sul bilancio 2014, tra l'altro, la somma di € 7.000.000,00 a favore della implementazione dei Fondi di Garanzia e dell'abbattimento tassi di interesse passivi delle aziende associate. Nell'anno 2014 sono proseguite le attività endoprocedimentali iniziate nel corso dell'anno 2013 concretizzatesi nelle procedure amministrative volte alla liquidazione degli importi riconosciuti ai beneficiari dei provvedimenti rilasciati nell'anno in corso.

Nel 2014 è stato emanato un ulteriore regolamento per agevolare l'accesso al credito delle PMI napoletane attraverso la istituzione di Fondi di Garanzia direttamente a carico della CCIAA di Napoli, e disciplinare i costi sostenuti dalle imprese iscritte alla CCIAA di Napoli per l'accesso al credito, attraverso lo studio effettuato dagli Uffici con l'ausilio della collaborazione professionale di un Professore associato dell'Università competente in materia . Questo nuovo intervento di aiuto alle PMI napoletane affiancherà quello già ampiamente collaudato dei contributi alla implementazione dei Fondi Rischi garanzia a favore dei Confidi e all'abbattimento tassi di interesse passivi delle aziende associate.

Una nuova attività amministrativa in termini di immagine e presenza istituzionale nell'ambito del credito è stata la creazione di nuovo sportello al pubblico "Microcredito e Servizi per il Lavoro", che vedrà impegnate almeno due unità lavorative per uno o due giorni lavorativi alla settimana, le cui premesse organizzative in termini di formazione del personale e di adeguamento delle strutture operative. L'articolo 7 del Decreto Legislativo n° 14! del 2010 rinnovando l'articolo 111 del testo Unico

delle Leggi Bancarie (TUB), contenuto nel Decreto Legislativo n° 385 del 1993, ha introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano la disciplina legislativa del "microcredito", vale a dire, secondo la definizione corrente in economia, di una forma di credito consistente in prestiti di piccolo importo destinati ad imprenditori troppo poveri per ottenere prestiti dalle istituzioni bancarie tradizionali; ulteriori modifiche al testo rinnovato dell'art. 1 TUB sono state apportate dall'art. 3 del Decreto Legislativo n° 136 del 2012. La nuova azione amministrativa della Camera di Napoli da effettuarsi nell'anno 2014 prende origine dalla Determinazione Presidenziale n. 37 del 30.11.2012 ratificata con Delibera di Giunta n. 188 dell'11.12.2012 è stata decisa l'adesione della Camera di Commercio di Napoli al Progetto "Microcredito e Sei-vizi per il Lavoro" nell'ambito del PON GAS 2007-2013 mediante partecipazione all'avviso pubblico gestito dall'Ente Nazionale Microcredito (ENM), mentre con Delibera di Giunta n. 25 dell'11.3.2013 ratificando la Determinazione Presidenziale n. 3 del 5.3.2013 è stato sottoscritto ed approvato l'atto di impegno con l'ENM, individuando il personale da adibire alla gestione dello Sportello Microcredito e Servizi per il Lavoro nella figura dei funzionari doti Raffaele Sinno e dott.ssa Mariarosaria Incarnato previa formazione. Nel progetto sono stati coinvolti i Centri Per l'Impiego, i Comuni, la Provincia e le CCIÀA nell'ambito Regionale, ad oggi aderenti sono: il Comune di Napoli, la Provincia di Salerno, il Comune di Santa Maria Capua Vetere, la CCIAA di Napoli, la CCIAA di Benevento e la CCIAA di Salerno, gli sportelli coordinati dal Ministero del Lavoro coordinati dall'ENM, attraverso una procedura informatica anche di elearning devono procedere a fornire una prima assistenza a coloro che hanno una idea imprenditoriale sia indicando loro i passi da seguire, sia fare un primo orientamento sui bandi di finanziamento che di volta in volta saranno attivati per la programmazione dei finanziamenti europei per gli anni 2014-2020; quindi lo sportello indirizzerà l'interessato verso un terzo soggetto che aiuterà a preparare il business plan, le richieste necessarie per l'avvio dell'attività, e preparerà la documentazione necessaria per la richiesta di finanziamento. Si tratta dunque di un'attività complessa all'interno di un'azione di sistema strutturata, per accompagnare, far conoscere e fruire dello strumento MICROCREDITO con la quale la CCIAA di Napoli ha interagito anche nel 2014 con soggetti economici ed enti istituzionali.

Oltre queste due specifiche e nuove iniziative l'Ufficio Sostegno al credito nell'anno 2014 ha perseguito innanzitutto l'attività iniziata nel corso del 2013 al fine di promuovere il servizio stesso e perseguire l'obiettivo di fornire nuovi e maggiori prestazioni all'utenza specifica della materia:

- a) Sono stati generati e assegnati attraverso l'utilizzo di una procedura telematica prevista dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica per i sedici Confidi che hanno presentato richiesta di partecipazione al Contributo Camerale anno 2013, un Codice Unico di Progetto (ed. C.U.P) ai fini della liquidazione del Contributo destinato all'implementazione dei Fondi Rischi di Garanzia, e di parte del Contributo destinato all'Abbattimento tassi passivi d'interesse delle imprese associate ai Confidi, in applicazione della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di tracciabilità dei Flussi Finanziari.
- b) Sono state predisposte e stipulate trentadue Convenzioni con i Confidi che hanno presentato richiesta per la partecipazione al Contributo Camerale anno 2013 e la C.C.I.A.A. di Napoli ai fini della liquidazione del Contributo destinato all'Abbattimento tassi d'interesse passivi delle imprese associate ai Confidi.



- e) E' stata avviata una attività endoprocedimentale per l'attuazione delle delibere di Giunta n.76 del 11 giugno 2013 e del 22 dicembre 2013 per la distribuzione della somma di € 7.000.000,00 tra i Confidi partecipanti al contributo anno 2013,
- d) Sono stati svolti tre incontri in sede di Commissione consiliare per le modifiche da apportare nell'anno 2014 al Regolamento camerale di erogazione approvato con determinazione consiliare n.5 del 3 agosto 2013.
- e) Sono stati organizzati riunioni di approfondimento della operatività della Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia relativa alla provincia di Napoli e eventuale predisposizione della determina di impegno per la tranche anno 2014 di € 160.000,00 che poi si sono concluse con la scelta di richiesta restituzione importi già liquidati a favore della sezione mediocredito centrale
- f) E' stata continuata l'attività amministrativa per il completamento delle procedure relative ai contributi anno 2012 di €. 5.465.394,00.
- g) Sono stati svolti lavori per l'applicazione della nonnativa relativa al Regolamento disciplinante la costituzione di un Fondo di Garanzia camerale in favore dei Confidi operanti nella Provincia di Napoli approvato nella seduta del Consiglio camerale del 16 dicembre 2013 e per il quale ad oggi è stato stabilito di destinare la somma di € 3.000.000,00.
- h) Sono stati seguiti gli sviluppi dell'adesione della CCIAA di Napoli al Progetto Camera HUB ideato dal Consorzio camerale per il Credito e Finanza per il quale era stato previsto di impegnare la somma di € 7.500,00;
- i) Sono state accolte le istanze contributi anno 2014 entro il 31 luglio 2014 che risultano in numero di 18;
- j) E' stata curata la gestione della prima fase di raccolta dati e documentazione delle domande pervenute: ottobre/ dicembre 2014.
- k) Sono state avviate le pratiche amministrative di istituzione bando per provvedere alla nascita di un rapporto di collaborazione professionale con esperto nel settore Associato di Economia e gestione delle Imprese per il monitoraggio dell'attività anno 2012 e per le domande pervenute relative al contributo anno 2014.



Tavola Sinottica attività svolta anno 2014

conto	Dcsc conto	Cdc	Desc cdc	Responsabile	Costo in €	Descrizione motivazione
330040	Attività per il completamento delle procedure relative contributi	F004	Area Promozione	Doti. Sinno	5.465.394,00	Residuo impegno quinquennale
330040	Contributo anno 2013 abbattimento interessi e fondo rischi art. 3 lettera B	F002	Area Promozione	Dott. Sinno	7.000.000,00	N.15 provvedimenti impegno
330040	Contributo anno 2013 abbattimento interessi e fondo rischi art. 3 lettera B	F002	Area Promozione	Dott. Sinno		Generazione 30 CUP
	Contributo anno 2013 abbattimento interessi e fondo rischi art. 3 lettera	F002	Arca Promozione	Dott. Sinno		N.30 Convenzioni stipulate
330040	Contributo anno 2013 abbattimento interessi e fondo rischi art. 3 lettera B	F002	Area Promozione	Dott. Sinno		N.16 liquidazioni
330040	Modifica al Regolamento contributi camerali	F002	Area Promozione	Dott. Sinno		Del.Cons. n.4 dell'8/5/2014
	Regolamento disciplinante la costituzione di un Fondo	F002	Area Promozione	Doti. Sinno		Del.Cons. n.3 dell'8/5/2014
330040	Contributo abbattimento interessi e fondo rischi (Regolamento iniziative art. 3 lettera B)	F002	Area Promozione	Dott. Sinno	5.000.000,00	Gestione della prima fase eli raccolta dati e documentazione delle domande pervenute: ottobre/dicembre 2014 N. 18 istanze
325085	Monitoring e Tutoring attività Ufficio Sostegno al credito	F004	Arca Promozion e	Dott. Sinno	25.000,00	Rapporto di collaboraz. professionale
330036	Contributi alle strutture per facilitare l'accesso al credito delle imprese	F004	Area Promozion e	Doti. Sinno	160.000,00	Provvedimento finale di D.G, n 147 del 10/11/2014
	Sportello Microcredito	F004	Area Promozion e	Doli. Sinno		

330048		F002	Arca Promozion e	Doti. Sinno	7.500,00	Adesione della CCIAA di Napoli al Progetto Camera HUB
--------	--	------	------------------------	-------------	----------	--

In seguito si allegano due tavole riassuntive l'una contributi anno 2012, l'altra contributi anno 2013 nelle quali gli importi liquidati dall' Ufficio Sostegno al credito nel corso dell'anno 2014 sono indicati in grassetto:

CONTRIBUTI	CONFIDI		ANNO		2012	
		Fondo rischi	Data liquid		Abb.tassi	Data liquid
Creditagri	80%	187.334,92	07/04/2014	20%	46.833,73	
Cooperfidi	80%	185.407,97	05/11/2014	20%	46.351,99	05/11/2014
Totale ex 107		372.742,89			93.185,72	93.185,72
Industriali						
Confidi Regione Campania	70%	834.380,04	17/07/2014	30%	357.591,46	23/12/2014
Gafisud	80%	328.561,82	30/05/2014	20%	82.140,46	26/07/2014
Api Campania	80%	131.388,24	19/11/2014	20%	32.847,06	19/11/2014
Totale industriali		1.294.330,11			472.578,98	472.578,98
Commercio						
Confidi PMI Campania	80%	505.457,44	15/05/2014	20%	126.364,36	06/11/2014
Conaga	80%	442.214,52	05/06/2014	20%	110.553,63	31/07/2014
Confcredito	80%	603.852,12	17/07/2014	20%	150.963,03	07/10/2014
Impresa Confidi	50%	80.438,26	21/06/2014	50%	80.438,26	26/07/2014
Cidec Confidi	50%	82.883,95	15/05/2014	50%	82.883,95	20/06/2014
Italconfidi	75%	71.622,67	19/07/2014	25%	23.874,22	31/01/2014
Totale commercio		1.786.468,97			575.077,45	
Servizi						
Colefin	80%	73.078,36	02/08/2014	20%	18.269,59	02/08/2014
Totale servizi		73.078,36			18.269,59	
Artigianato						
Creditart	50%	155.241,38	26/07/2014	50%	155.241,38	21/10/2014
Centrale Garanzia Fidi	80%	240.886,08	07/06/2014	20%	60.221,52	04/07/2014
Artigiancredito	70%	117.650,11	16/07/2014	30%	50.421,47	21/10/2014
Totale artigianato		513.777,57			265.884,38	
Totale contributi		4.040.397,89			1.424.996,12	

CONTRIBUTI CONFIDI Anno 2013

RAGIONE SOCIALE	TOTALE CONTRIBUTO	N°DET	%	FONDO RISCHI	LIQUIDAZIONE	%	ABBATTIMENTO TASSIINTERESSE	LIQUIDAZIONE
-----------------	-------------------	-------	---	--------------	--------------	---	-----------------------------	--------------

EX 107

Creditagri	145.721	238/2014	80%	116.576,80		20%	29.144,20	
Coperfidi	231.921	140/2014	HO;	185.536,80		20%	46.384,20	
Totale ex 107	377.642			302.113,60			75.528,40	

INDUSTRIALI

Confidi Regione Campania	1.354.530	143/2014	70%	948.171	07/07/2014	30%	406.359	
Gafisud	663.614	141/2014	80%	530.891	10/06/2014	20%	132.723	
Consorzio Api Fidi	254.142	142/2014	80%	203.313		20%	50.828	
Totale industriali	2.272.285			1.682.375			589.910	

COMMERCIO

Confidi PMI Campania	815.928	144/2014	80%	652.743,50	19/06/2014	20%	163.186	
Conaga	925.162	146/2014	80%	740.130,50	20/06/2014	20%	185.032	13/12/2014
Confcredito	682.511	145/2014	80%	546.008,00	17/06/2014	20%	136.502	
Impresa Confidi	332.511	138/2014	50%	166.255,00	25/09/2014	50%	166.255	05/11/2014
CDEM	205.826	147/2014	50%	102.913,00	25/09/2014	50%	102.913	15/10/2014
Italconfidi	112.313	162/2014	80%	89.850,00	05/11/2014	20%	22.463	
Campania Credito	0			0			0	0
Totale commercio	3.074.251			2.297.900			776.351	

SERVIZI

Colefin	151.914	148/2014	80%	121.531,20	10/07/2014	20%	30.382,80	
Totale servizi	151.914			121.531,20			30.382,80	

ARTIGIANATO

Creditart	441.725	149/2014	50%	220.862,50	04/07/2014	50%	220.862,50	
Centrale Garanzia Fidi	429.052	150/2014	80%	343.241,60	05/06/2014	20%	85.810,40	13/12/2014
Artigiancredito	253.131	137/2014	70%	177.191,70	14/07/2014	30%	75.939,30	
Totale artigianato	1.123.908			741.295,80			382.612,20	

TOTALE CONTRIBUTI	7.000.000			5.145.215,60			1.854.784,40	
-------------------	-----------	--	--	--------------	--	--	--------------	--



ALLEGATO A: Cruscotto operativo Area Direzionale anno 2014

Area Affari Generali e Programmazione

Obiettivo strategico: 1.1 Sviluppare in modo crescente la cultura della programmazione economica

Obiettivo operativo: 1.1.1A Redazione del Piano della Performance

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algorit	Peso	Risultato	Target 2014
Redazione del Piano della Performance	Redazione del Piano della Performance	100	100%	SI

Obiettivo operativo: 1.1.1B Predisposizione della relazione previsionale e programmatica

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult.	Target
Predisposizione Relazione Previsionale e Programmatica - RPP	Predisposizione Relazione Previsionale e Programmatica - RPP	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 1.2 Miglioramento della governance del sistema delle partecipate della CCIAA

Obiettivo operativo: 1.2.1A Adempimenti di trasparenza e comunicazione obbligatorie gestione partecipate

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di realizzazione adempimenti di trasparenza e comunicazione	Numero Adempimenti Effettuati in ambito Trasparenza e Comunicazione/Numero Adempimenti Previsti in ambito Trasparenza e Comunicazione*100	100	100%	>= 100%

Obiettivo operativo: 1.2.1B Verifica adeguamento statuto società controllate al fine della qualificazione in "house providing" società di recupero credito s.r.l. e borsa merci

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso attuazione programma verifica statuti	Numero Statuti Modificati/Numero di Società "In House" controllate *100	100	100 %	>= 100%

Obiettivo operativo: 1.2.1C Sperimentazione e vigilanza sulle società controllate

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Sperimentazione Vigilanza Società Controllate	Sperimentazione Vigilanza Società Controllate	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 1.3 Implementare una cultura aziendale improntata alla diffusione di valori etici e programmi di formazione per prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Obiettivo operativo: 1.3.1A Formazione di tipo specialistico per le strutture di supporto

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di Formazione del Personale Camerale	Numero Personale Formato Professionalmente / Numero Personale da Formare Professionalmente *100	100	100 %	>= 100%

Obiettivo operativo: 1.3.1B Formazione di tutti i dipendenti sulla normativa etica, responsabilità penali e civili e disciplinari

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di Formazione del Personale Camerale	Numero Personale Formato Professionalmente / Numero Personale da Formare Professionalmente *100	100	100 % (89% personale camerale)	>= 80%

Obiettivo operativo: 1.3.1C Formazione a favore degli uffici a maggior rischio corruzione

Unità organizzative coinvolte

A3 AREA PROGRAMMAZIONE E AFFARI GENERALI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di Formazione del Personale Camerale	Numero Personale Formato Professionalmente / Numero Personale da Formare Professionalmente *100	100	100 %	>= 80%



Gestione Risorse

Obiettivo strategico: 1.4 Accrescere l'utilizzo delle tecnologie al fine di ottimizzare le procedure di approccio tra utenti e Ente

Obiettivo operativo: 1.4.1A Messa a regime dell'attività prevista dalla legge 196 e dal dlgs.191/2011

Unità organizzative coinvolte

AI AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risultato	Target
Attivazione Mandato Elettronico	Attivazione Mandato Elettronico	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 1.5 Abbreviazione tempi relativi alla trasmissione atti

Obiettivo operativo: 1.5.1A Messa a regime dell'atto di liquidazione elettronico

Unità organizzative coinvolte

AI AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Attivazione Atto di Liquidazione Elettronico	Attivazione Atto di Liquidazione Elettronico	100	30%	SI

Obiettivo operativo: 1.5.1B Approfondimento di tutte le attività inerenti il ciclo attivo

Unità organizzative coinvolte

AI AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Attivazione Integrazione Ciclo attivo Xac-Oracle	Attivazione Integrazione Ciclo attivo Xac-Oracle	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 1.6 Dematerializzazione documentale servizi interni, esterni dell'Ente
Obiettivo operativo: 1.6.1A Caricamento diretto in Xac dei documenti passivi

Unità organizzative coinvolte
A1 AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Attivazione Procedura Import Documenti Passivi XAC-Oracle	Attivazione Procedura Import Documenti Passivi XAC-Oracle	100	30%	SI

Obiettivo operativo: 1.6.1B Scansione elettronica

Unità organizzative coinvolte
A1 AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Scansione Totale della documentazione degli Incassi per Diritti di Segreteria e Diritto Annuale	Scansione Totale della documentazione degli Incassi per Diritti di Segreteria e Diritto Annuale	100	100 %	SI

Obiettivo strategico: 1.7 Razionalizzazione delle apparecchiature informatiche ed elettroniche esistenti nell'Ente, attraverso l'utilizzo di procedure che tendono ad uniformare gli approvvigionamenti sui mercati informatici e elettronici, per acquisizione di beni.

Obiettivo operativo: 1.7.1A Gestione Risorse acquisti in rete

Unità organizzative coinvolte
A1 AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
------------------	-----------	------	--------	--------

Valutazione del numero di procedure effettuate attraverso il sistema di acquisti in rete	Numero transazioni OdA/RdO 2013 / Numero Transazioni OdA/RDO 2014 23 xX	100	22/23 = 95%	>= 15%
--	---	-----	-------------	--------

Obiettivo operativo: 1.7.1B Monitoraggio dello stato di vetustà e di uso delle attrezzature informatiche finalizzato alla progressiva Dimissione e sostituzione del parco macchine in dotazione

Unità organizzative coinvolte

AI AREA GESTIONE E RISORSE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Redazione dell'inventario aggiornato delle attrezzature informatiche di proprietà dell'ente	Raggiungimento obiettivo S/N	100	100 %	>= 15%

Area Personale

Obiettivo strategico: 1.8 Sviluppo e valorizzazione professionalità interne
Obiettivo operativo: 1.8.1A Iniziative di Formazione del Personale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di Formazione del Personale Camerale	Numero Personale Formato Professionalmente / (Numero Personale da Formare Professionalmente * 100)	100	100% (74% Partecipante)	>= 100%

Obiettivo strategico: 1.9 Predisposizione Sistema di Misurazione e Valutazione
Obiettivo operativo: 1.9.1A Schede e Format necessarie alla Valutazione Individuale

Unità organizzative coinvolte

A2 AREA GESTIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Predisposizione Schede Valutazione Personale	Predisposizione Schede Valutazione Personale	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 1.10 Consolidare la gestione economica del personale camerale
Obiettivo operativo: 1.10.1A Conto Annuale

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Predisposizione Conto Annuale	Predisposizione Conto Annuale	100	100%	SI

Area Promozione

Obiettivo strategico: 2.1 Partecipazione al Consorzio BE – Win Bridgeconomies
Obiettivo operativo: 2.1.1A Iniziative a sostegno dell'innovazione delle imprese

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Iniziative a sostegno dell'innovazione	Numero Iniziative a sostegno dell'innovazione	100	100%	1

Obiettivo strategico: 2.2 Attivazione progetto MISE - Unioncamere
Obiettivo operativo: 2.2.1.A Campania Turismo 2.0 Cultura e Qualità

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Imprese Partecipanti Campania Turismo 2.0	Numero Imprese Partecipanti Campania Turismo 2.0	100	---	>= 10

Obiettivo operativo: 2.2.1B Azioni a sostegno delle imprese in Campania

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
------------------	-----------	------	--------	--------

Numero Fiere	Numero Fiere	100	100%	>= 2
--------------	--------------	-----	------	------

Obiettivo strategico: 2.3 Promozione del turismo nella Città di Napoli e le sette perle del Golfo
Obiettivo operativo: 2.3.1A Partecipazione alla BIT di Milano 2014

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Partecipazione BIT Milano	Partecipazione BIT Milano	100	100%	SI

Obiettivo operativo: 2.3.1B Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Berlino 2014

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Partecipazione Borsa Internazionale Turismo	Partecipazione Borsa Internazionale Turismo	100	100%	SI

Obiettivo operativo: 2.3.1C Iniziative promozionali per incentivare il flusso turistico verso la provincia di Napoli

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Istanze Accolte per Erogazione Contributo Camerale	Numero Istanze Accolte per Erogazione Contributo Camerale	100	100%	>= 2.100

Obiettivo operativo: 2.3.1D Concessione e rinnovo marchio di qualità

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Mantenere lo stesso Numero di Marchi di Qualità rispetto all'anno precedente	Mantenere lo stesso Numero di Marchi di Qualità rispetto all'anno precedente	100	---	SI

Obiettivo strategico: 2.4 Iniziative relative ai grandi eventi di Napoli

Obiettivo operativo: 2.4.1A Natale a Napoli

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Eventi in Ambito Promozionale	Numero Eventi in Ambito Promozionale	100	100%	>= 50

Obiettivo strategico: 2.5 Promozione a livello nazionale e internazionale dei prodotti agricoli

Obiettivo operativo: 2.5.1A Partecipazione al Vinitaly

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONEKPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Partecipazione Vinitaly	Partecipazione Vinitaly	100	100%	SI



Obiettivo strategico: 2.6 Incentivazione delle attività artigianali

Obiettivo operativo: 2.6.1A Manifestazione internazionale HOMI

Partecipazione alla manifestazione internazionale HOMI di Milano, 1° fase – Analisi dell’evento

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Rappresentanti Ente Camerale	Numero Rappresentanti Ente Camerale	100	70%	>= 2

Obiettivo strategico: 2.7 Aggiornamento professionale degli imprenditori

Obiettivo operativo: 2.7.1A Sensibilizzazione PMI

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Eventi in Ambito Promozionale	Numero Eventi in Ambito Promozionale	50	100%	= 8
Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento Professionale	Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento Professionale	50	100%	>= 2

Obiettivo strategico: 2.8 Riqualificazione delle attività marittime

Obiettivo operativo: 2.8.1A Partecipazione “Il pescato del Mare Nostrum”

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Partecipanti Imprese	Partecipanti Imprese	100	100%	>= 10

Obiettivo strategico: 2.9 Incentivazione delle imprese ad alto contenuto tecnologico
Obiettivo operativo: 2.9.1A Accoglimento istanze contributi

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Attivazione Bando con collaborazione Univ. Federico II e Banco Napoli - Progetto Tech-Hub	Attivazione Bando con collaborazione Univ. Federico II e Banco Napoli - progetto Tech-Hub	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 2.10 Attività sociali, umanitarie e culturali
Obiettivo operativo: 2.10.1A Partecipazione al programma anti usura

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Imprese Coinvolte nel Programma Anti-Usura	Numero Imprese Coinvolte nel Programma Anti-Usura	100	---	>= 3

Obiettivo operativo: 2.10.1B Valorizzazione delle opere d'arte del Tesori di San Gennaro

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Organizzazione Mostre	Organizzazione Mostre	100	100%	>= 2

Obiettivo operativo: 2.10.1C Concessione contributi alle associazioni senza scopo di lucro

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Istanze di Concessione Contributi per associazioni senza scopo di lucro	Istanze di Concessione Contributi per associazioni senza scopo di lucro	100	-----	>= 100

Obiettivo operativo: 2.10.1D Concessione contributi alle associazioni di categoria

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Istanze di Concessione Contributi per associazioni di categoria	Istanze di Concessione Contributi per associazioni di categoria	100	-----	>= 100

Obiettivo strategico: 2.11 Nuovo sportello - Microcredito**Obiettivo operativo: 2.11.1A Diffusione avvisi pubblici - Microcredito**

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Promozione del Microcredito tramite avvisi pubblici	Promozione del Microcredito tramite avvisi pubblici	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 2.12 Adesione CCIAA al Progetto "HUB"**Obiettivo operativo: 2.12.1A Adesione Progetto "HUB"**

Unità organizzative coinvolte

A5 AREA PROMOZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Adesione al Progetto camerale HUB	Adesione al Progetto camerale HUB	100	100%	<= 31/07/2014

Area Studi e Documentazione

Obiettivo strategico: 3.1 Promuovere iniziative che tendono a sviluppare una maggiore attenzione verso l'utenza, attraverso una diffusione della cultura informativa mediante sportelli assistiti da personale formato.

Obiettivo operativo: 3.1.1A Garantire l'assistenza allo sportello Metrico-Brevetti-Protesi-Prezzi- Concorsi

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Apertura Sportello Brevetti-Protesi-Concorsi-Prezzi	Apertura Sportello Brevetti-Protesi-Concorsi-Prezzi	50	Apertura tutti i 5 gg /settimana 100%	>= 5
Garantire Apertura Sportello Metrico	Garantire Apertura Sportello Metrico	50	Aperturai 1 gg /settimana Risultato 3/sett 100%	>= 1

Obiettivo operativo: 3.1.1B Assistenza Specialistica Sportello Marchi e Brevetti

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDI

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Attivazione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	Attivazione Sportello Specialistico Marchi e Brevetti	100	100%	<= 01/04/2014

Obiettivo strategico: 3.2 Predisposizione di un report sulle rilevazioni statistiche territoriali, come previsto dal Programma Statistico Nazionale.

Obiettivo operativo: 3.2.1A Rilevazione Statistica

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDIE DOCUMENTAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso realizzazioni Questionari per Indagine Statistica Mise	Numero questionari verificati e validati per l'indagine statistica Mise/Numero questionari pervenuti dai Comuni per l'indagine statistica Mise*100	100	100%	>= 100%

Obiettivo strategico: 3.3 Funzionamento deputazione comitato merci
Obiettivo operativo: 3.3.1A Garantire la segreteria a tutte le sedute della Camera Arbitrale

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDIE DOCUMENTAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso di frequenza presenza Segreteria Camera Arbitrale	Numero giorni di segreteria Camera Arbitrale /Numero sedute comitato Camera Arbitrale*100	100	100%	>= 100%

Obiettivo strategico: 3.4 Promozione della cultura del sistema di Conciliazione-Mediazione

Obiettivo operativo: 3.4.1 A Potenziare il servizio di Conciliazione-Mediazione

Potenziare l'attività di promozione del servizio a mezzo di convenzioni con amministrazioni, enti, società, associazioni di consumatori

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDIE DOCUMENTAZIONE

KPI Associati



Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Andamento Stipulazione Convenzioni Conciliazione rispetto all'anno n-1	Numero Convenzioni - Conciliazione/Mediazione(t)/Numero Convenzioni - Conciliazione/Mediazione(t-1)	100	1 convenzione 100 %	>= 1

Obiettivo strategico: 3.5 Dematerializzazione documentale servizi interni e esterni dell'Ente

Obiettivo operativo: 3.5.1A Digitalizzazione fascicolo Conciliazione

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Realizzare Fascicolo Digitale - Conciliazione/Mediazione	Realizzare Fascicolo Digitale - Conciliazione/Mediazione	100	100%	SI

Obiettivo strategico: 3.6 Apertura di uno sportello innovativo informativo di ricezione istanze presentate dagli utenti al servizio Conciliazione

Obiettivo operativo: 3.6.1A Attività Concilia Camere

Unità organizzative coinvolte

A4 AREA STUDI E DOCUMENTAZIONE

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Andamento Numero Istanze Evase Sportello Conciliazione rispetto anno n-1	Numero Istanze Evase Sportello Conciliazione(t)/Numero Istanze Evase Sportello Conciliazione(t-1)	100	342/ 345 99,13% = 100 %	>= 1

Area Anagrafe Economica

Obiettivo strategico: 3.7 Promuovere iniziative di diffusione della cultura dell'informazione, verso gli utenti che Reg. Imprese.

Obiettivo operativo: 3.7.1A Aggiornamento Informazioni Reg. Imprese

Unità organizzative coinvolte

A6 AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Aggiornamento Pagine Sito Web e Guida Informativa - RI	Aggiornamento Pagine Sito Web e Guida Informativa - RI	100	100%	SI

Obiettivo operativo: 3.7.1B Assistenza Sportello Registro Imprese

A6 AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Tasso Apertura Sportello Registro Imprese	Numero Giorni Sportello Registro Imprese/Numero Giorni Lavorativi dell'anno. *100	100	83%	>= 100%

Obiettivo strategico: 3.8 Garantire servizi tempestivi all'utenza in materiale di diritto annuale

Obiettivo operativo: 3.8.1A Istruttoria Ruolo a Recupero

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Emissione Ruolo a Recupero	Emissione Ruolo a Recupero	100	100%	<= 31/12/2014

Obiettivo strategico: 3.9 Formazione professionale per le imprese

Obiettivo operativo: 3.9.1A Organizzazione Corsi di Formazione per le Imprese

Unità organizzative coinvolte

A6 AREA ANAGRAFE ECONOMICA

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento Professionale	Numero Corsi di Formazione per Aggiornamento Professionale	100	100%	>= 14

Obiettivo strategico: 3.10 Regolamentazione dei servizi da erogare per gli utenti che si rivolgono al Registro Imprese

Obiettivo operativo: 3.10.1A Istruttoria per la cancellazione Registro Imprese

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Istruttoria Cancellazioni d'Ufficio Posizioni Imprese Registro Imprese	Istruttoria Cancellazioni d'Ufficio Registro Imprese	100	100%	>= 1.500

Obiettivo strategico: 3.11 Servizi Istituzionali e Generali nelle Amministrazione Pubbliche

Obiettivo operativo: 3.11.1A Revisione Ruoli Conducenti

KPI Associati

Indicatori testo	Algoritmo	Peso	Risult	Target
Numero Revisioni Ruoli Conducenti - Ruoli Periti ed Esperti	Numero Revisioni Ruoli Conducenti - Ruoli Periti ed Esperti	100	100%	>= 3.500

**ALLEGATO A:
TABELLA 1 – PERFORMANCE STRATEGICA ANNO 2014 CCIAA di NAPOLI**

LA TABELLA STRATEGICA CHE SEGUE, RAPPRESENTA LA REPORTISTICA CONSUNTIVA STRATEGICA SECONDO LE TRE AREE DEFINITE DALL'ENTE, INCLUDENDO LA VERIFICA DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA – RPP QUALE DOCUMENTO DI AGGIORNAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE PLURIENNALE.

**ALLEGATO A:
TABELLA 2 – PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2014 CCIAA di NAPOLI**

LA TABELLA DELLE AREE DIRIGENZIALI SEGUENTE, RAPPRESENTA IL CONTRIBUTO DELLE DIVERSE AREE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI, EVIDENZIANDO LA PERFORMANCE MEDIA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.

SEGRETARIO GENERALE

Avv. Mario Esti

TABELLA 1 PERFORMANCE STRATEGICA ANNO 2014 CCIAA DI NAPOLI

Area strategica 1 - Organizzazione Interna

Obiettivo Operativo

redazione del piano della performance
programmazione della relazione previsionale e programmatica
adempimenti di trasparenza e comunicazione obbligatorie gestione partecipate
verifica adeguamento statuto società controllate al fine della qualificazione in "house providing" società di recupero credito srl e borsa merci
sperimentazione e vigilanza sulle società controllate
formazione di tipo specialistico per le strutture di supporto
formazione dei dipendenti sulla normativa etica, responsabilità penali, civili e disciplinari
formazione a favore degli uffici a maggior rischio corruzione

* l'Ufficio AAGG ha organizzato ed invitato il 100% del personale. L'11% del personale non ha partecipato

Programma	TARGET	Peso %	OBBIETTIVO	CONSUMTIVO	Scostamento
affari generali	S	100	100%	100%	0%
affari generali	S	100	100%	100%	0%
affari generali	100%	100	100%	100%	0%
affari generali	100%	100	100%	100%	0%
affari generali	S	100	100%	100%	0%
affari generali	100%	100	100%	100%	0%
affari generali	100%	100	100%	100%	0%
affari generali	80%	100	80%	100%	20%
VALORE MEDIO			100%	100%	0%

messa a regime dell'attività prevista dalla L. 196 e dal Digs. 191/2011

messa a regime dell'atto di liquidazione elettronico

approfondimento di tutte le attività inerenti il ciclo attivo

caricamento diretto in Xac dei documenti passivi

scansione elettronica degli incassi

assicurare la continuità delle forniture di beni e servizi per il funzionamento dell'ente -(gestione risorse acquisti in rete)

monitoraggio dello stato delle attrezzature informatiche e sostituzione

iniziative di formazione del personale

schede e format necessarie alla valutazione individuale

conto annuale

* l'Ufficio Personale ha organizzato i corsi per 100% del personale. Il 26 % del personale non ha partecipato

risorse	S	100	100%	100%	0%
risorse	S	100	100%	30%	-70%
risorse	S	100	100%	100%	0%
risorse	S	100	100%	30%	-70%
risorse	S	100	100%	100%	0%
risorse	>=15	100	100%	95%	-5%
risorse	>=15	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			79%	100%	21%

personale	100	100	100%	100%	0%
personale	S	100	100%	100%	0%
personale	S	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			100%	100%	0%

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 1

Area strategica 2 -Posizionamento strategico della CCIAA nel contesto istituzionale

Obiettivo operativo

iniziative a sostegno dell'innovazione delle imprese

azioni a sostegno delle imprese in campania

partecipazione alla bit di milano 2014

partecipazione alla bit di berlino 2014

concessione e rinnovo marchio di qualità * Indicatore neutralizzato a seguito di indagine GDF che ne ha di fatto impedito il prosieguo

partecipazione al vinitaly

manifestazione internazionale "homi"

sensibilizzazione pmi

accoglimento istanze contributi - BANDO UNIVERSITÀ FEDERICO II

partecipazione al programma antiusura * Indicatore neutralizzato a seguito di indagine GDF che ne ha di fatto impedito il prosieguo

concessione contributi per associazioni di categoria

diffusione avvisi pubblici - microcredito

adesione progetto hub

Programma	TARGET	Peso %	OBBIETTIVO	CONSUMTIVO	Scostamento
promozione	>=1	100	100%	100%	0%
promozione	>=2	100	100%	100%	0%
promozione	S	100	100%	100%	0%
promozione	S	100	100%	100%	0%
promozione	S	100	100%	0	-100%
promozione	S	100	100%	100%	0%
promozione	>=2	100	100%	70%	-30%
promozione	>=10	100	100%	100%	0%
promozione	S	100	100%	100%	0%
promozione	>=3	100	100%	0	-100%
promozione	100	100	100%	0%	-100%
promozione	100	100	100%	0%	-100%
promozione	S	100	100%	100%	0%
promozione	<=31/07/2014	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			81%	100%	19%

VALORE MEDIO			92%	100%	8%
---------------------	--	--	------------	-------------	-----------

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 2

VALORE MEDIO			81%	100%	19%
---------------------	--	--	------------	-------------	------------

Area strategica 3 - Azione di presidio delle principali iniziative locali di sviluppo territoriale

obiettivo operativo

- garantire l'assistenza allo sportello brevetti-protesti-prezzi-concorsi
- garantire l'assistenza allo sportello metrico
- assistenza specialistica allo sportello marchi brevetti
- rilevazione statistica
- garantire la segreteria a tutte le sedute
- potenziare il servizio di conciliazione-mediazione
- digitalizzazione fascicolo conciliazione
- attività concilia camere
- campagna turismo 2.0 cultura e qualità
- iniziative promozionali per incentivare il turismo verso la provincia di napoli
- partecipazione "il pescato del mare nostrum"
- valorizzazione delle opere d'arte dei tesori di san gennaro natale a napoli

- aggiornamento informazioni registro imprese
- assistenza sportello registro imprese
- istruttoria ruolo a recupero
- organizzazione corsi di formazione per le imprese
- istruttoria per la cancellazione
- revisioni ruoli conducenti

Programma

studi	>=5	100	100%	100%	0%
studi	>=1	100	100%	100%	0%
studi	<=01/04/2014	100	100%	100%	0%
studi	100	100	100%	100%	0%
studi	100	100	100%	100%	0%
studi	>=1	100	100%	100%	0%
studi	S	100	100%	100%	0%
studi	>=1	100	100%	100%	0%
promozione	>=10	100	100%	0	-100%
promozione	>=2100	100	100%	100%	0%
promozione	>=10	100	100%	100%	0%
promozione	>=2	100	100%	100%	0%
promozione	0	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			92%		8%

anagrafe ec.	S	100	100%	100%	0%
anagrafe ec.	100	100	100%	83%	-17%
anagrafe ec.	<=31/12/2014	100	100%	100%	0%
anagrafe ec.	>=14	100	100%	100%	0%
anagrafe ec.	>=1500	100	100%	100%	0%
anagrafe ec.	>=3500	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			97%		3%

VALORE MEDIO AREA STRATEGICA 3 **6%**

VALORE TOTALE MEDIO STRATEGICO ENTE **11%**

TABELLA 2 PERFORMANCE AREE DIRIGENZIALI ANNO 2014 CCIAA DI NAPOLI

Programma	TARGET	Peso %	OBBIETTIVO	CONSUNTIVO	Scostamento
AREA AFFARI GENERALI E PROGRAMMAZIONE					
Obiettivo Operativo					
redazione del piano della performance	S	100	100%	100%	0%
programmazione della relazione previsionale e programmatica	S	100	100%	100%	0%
adempimenti di trasparenza e comunicazione obbligatorie gestione partecipate	100%	100	100%	100%	0%
verifica adeguamento statuto società controllate al fine della qualificazione in "house providing" società di recupero credito srl e borsa merci	100%	100	100%	100%	0%
sperimentazione e vigilanza sulle società controllate	S	100	100%	100%	0%
formazione di tipo specialistico per le strutture di supporto	100%	100	100%	100%	0%
formazione dei dipendenti sulla normativa etica, responsabilità penali, civili e disciplinari	100%	100	100%	100%	0%
formazione a favore degli uffici a maggior rischio corruzione	100%	100	100%	100%	0%
* l'Ufficio AAGG ha organizzato ed invitato il 100% del personale. L'11% del personale non ha partecipato	80%	100	80%	100%	20%
AREA PERSONALE	VALORE MEDIO		100%	100%	0%
iniziative di formazione del personale	100	100	100%	100%	0%
schede e format necessarie alla valutazione individuale	S	100	100%	100%	0%
conto annuale	S	100	100%	100%	0%
* l'Ufficio Personale ha organizzato i corsi per il 100% del personale. Il 26% del personale non ha partecipato	VALORE MEDIO		100%	100%	0%
AREA GESTIONE RISORSE					
messaggio a regime dell'attività prevista dalla L. 196 e dal Digs. 194/2011	S	100	100%	100%	0%
messaggio a regime dell'atto di liquidazione elettronico	S	100	100%	30%	-70%
approfondimento di tutte le attività inerenti il ciclo attivo	S	100	100%	100%	0%
caricamento diretto in Xac dei documenti passivi	S	100	100%	30%	-70%
scansione elettronica degli incassi	S	100	100%	100%	0%
assicurare la continuità delle forniture di beni e servizi per il funzionamento dell'ente (gestione risorse acquisiti in rete)	>=15	100	100%	95%	-5%
monitoraggio dello stato delle attrezzature informatiche e sostituzione	>=15	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			79%	100%	21%
AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO (STUDI)					
garantire l'assistenza allo sportello brevetti-prezzi-concorsi	>=5	100	100%	100%	0%
garantire l'assistenza allo sportello metrico	>=1	100	100%	100%	0%
assistenza specialistica allo sportello marchi brevetti	<=01/04/2014	100	100%	100%	0%
infevazione statistica	100	100	100%	100%	0%
garantire la segreteria Camera Arbitrale a tutte le sedute	100	100	100%	100%	0%
potenziare il servizio di conciliazione-mediazione	>=1	100	100%	100%	0%
digitalizzazione fascicolo conciliazione	S	100	100%	100%	0%
attività concilia Camera	>=1	100	100%	100%	0%
VALORE MEDIO			100%	100%	0%
AREA ANAGRAFE ECONOMICA					
aggiornamento informazioni registro imprese	S	100	100%	100%	0%
assistenza sportello registro imprese	100	100	100%	83%	-17%
istruttoria ruolo a recupero	<=31/12/2014	100	100%	100%	0%
organizzazione corsi di formazione per le imprese	>=14	100	100%	100%	0%
istruttoria per la cancellazione	>=1500	100	100%	100%	0%

		anagrafe ec.	>=3500	100	100%	100%	100%	0%	
		VALORE MEDIO							3%
revisioni ruoli conducenti									
AREA PROMOZIONE									
iniziative a sostegno dell'innovazione delle imprese				100	100%	100%	100%	0%	
campagna turismo 2.0 cultura e qualità				100	100%	0	100%	-100%	
azioni a sostegno delle imprese in campagna				100	100%	100%	100%	0%	
partecipazione alla bit di milano 2014				100	100%	100%	100%	0%	
partecipazione alla bit di berlino 2014				100	100%	100%	100%	0%	
iniziative promozionali per incentivare il turismo verso la provincia di napoli				100	100%	100%	100%	0%	
concessione e rinnovo marchio di qualità * Indicatore neutralizzato a seguito di indagine GDF che ne ha di fatto impedito il prosieguo				100	100%	0%	100%	-100%	
natale a napoli				100	100%	100%	100%	0%	
partecipazione ai vinitaly				100	100%	100%	100%	0%	
manifestazione internazionale "homi"				100	100%	100%	100%	0%	
sensibilizzazione pmi (>=8 : n° eventi in ambito promozionale; >=2: n° corsi formaz.)				100	100%	70%	100%	-30%	
partecipazione "il pescato del mare nostrum"				100	100%	100%	100%	0%	
accoglimento istanze contributi				100	100%	100%	100%	0%	
partecipazione al programma antiusura * Indicatore neutralizzato a seguito di indagine GDF che ne ha di fatto impedito il prosieguo				100	100%	100%	100%	0%	
valorizzazione delle opere d'arte dei tesori di san genaro				100	100%	0%	100%	-100%	
concessione contributi alle associazioni senza scopo di lucro				100	100%	100%	100%	0%	
concessione contributi per associazioni di categoria				100	100%	0%	100%	-100%	
diffusione avvisi pubblici - microcredito				100	100%	100%	100%	0%	
adesione progetto hub				100	100%	100%	100%	0%	
		<=31/07/2014		100	100%	100%	100%	0%	
		VALORE MEDIO							19%
		VALORE MEDIO ENTE							7%

R



Camera di Commercio
Napoli



ALLEGATO B Documenti del Ciclo di Gestione della Performance adottati

*Sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 - 2016

DOCUMENTO	Data di Approvazione	Data di Pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance 2012	21/12/2012	05/08/2013	29/07/2015	http://www.na.camcom.it/wps/wcm/connect/cciaa/sito/Home/Amministrazione+Trasparente/Performance/Sistema+di+misurazione+e+valutazione+della+performance
Piano della performance 2014-2016	09/09/2014	20/11/2014	20/11/2014	http://www.na.camcom.it/wps/wcm/connect/cciaa/sito/Home/Amministrazione+Trasparente/Performance/Sistema+di+misurazione+e+valutazione+della+performance
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*	11/03/2014	27/03/2014	27/03/2014	http://www.na.camcom.it/wps/wcm/connect/cciaa/sito/Home/Amministrazione+Trasparente/Altri+Contenuti+Anticorruzione/